

CSV Cosenza ETS

Bilancio Sociale 2025

[Predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017]

Documento approvato dall'Assemblea Soci del giorno 26/05/2026

2 NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale è lo strumento adottato dal CSV Cosenza ETS, già dal 2012, per fornire informazioni sia qualitative che quantitative sui servizi resi e sulle attività realizzate dal Centro nell'anno di riferimento, in questo caso per il 2025; attraverso questi dati gli stakeholder possono prendere atto degli obiettivi raggiunti, di come sono stati raggiunti e con quali strumenti. Possono quindi comprendere la valenza dei risultati ottenuti e, ci auguriamo, rafforzare la loro fiducia nei confronti del Centro.

2.1 Metodologia adottata per la redazione del Bilancio Sociale

La struttura del documento rispetta la tassonomia riportata nelle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il 4 luglio 2019 e sulle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale per gli Enti di Terzo Settore accreditati come CSV, predisposte dall'Associazione dei Centri di Servizio per il Volontariato (CSVnet) al fine di uniformare la rendicontazione sociale degli enti-CSV aderenti sul territorio nazionale.

Il documento è strutturato in 9 sezioni principali (declinate in diverse sottosezioni) dove sono sviluppati i contenuti con le informazioni e la rappresentazione dei dati maggiormente rilevanti e significativi che caratterizzano il CSV Cosenza ETS:

1. Introduzione del Presidente
2. Nota metodologica
3. Informazioni generali sull'ente
4. Struttura, governo e amministrazione
5. Persone che operano per l'ente
6. Obiettivi e attività del CSV
7. Altre attività dell'ente
8. Situazione economico - finanziaria
9. Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

A partire dall'edizione relativa al bilancio sociale del 2024 è stato inserito il paragrafo **6.3.1.1 Destinatari dei servizi e principio di rotazione** per fornire indicazioni aggiuntive in merito agli utenti diretti, ai soci che usufruiscono dei servizi ed al principio di rotazione, secondo quanto richiesto dalla Fondazione ONC.

In questa edizione, in riferimento allo Strumento per la rendicontazione sociale richiesto dalla Fondazione ONC e in linea con quanto indicato negli Indirizzi strategici generali triennali 2025-2027 e nelle Linee guida 2026, vengono riportati nello stesso paragrafo anche i dati relativi alla platea dei fruitori per ciascuna area di riferimento di cui all'art. 63, c. 2, CTS; tali dati sono stati organizzati in forma tabellare sia in forma globale, sia in relazione alle singole aree.

Il processo di raccolta dei dati ha come oggetto tutta l'attività realizzata dal Centro e rappresenta la chiusura di un ciclo che ha inizio nell'autunno del 2024 con la stesura e la realizzazione (con il contributo degli organismi e il parere positivo dell'ente di controllo) del Programma 2025 e si conclude nella primavera del 2026 con la rendicontazione economica e la stesura del presente documento denominato Bilancio sociale 2025.

Il processo di elaborazione e redazione del Bilancio Sociale del CSV Cosenza ETS, ormai entrato nella prassi gestionale del Centro, è gestito dalla direzione e prevede l'analisi dei percorsi e degli incontri realizzati, delle richieste pervenute nel corso dell'anno da parte dei volontari e degli ETS; tale analisi viene condotta con il continuo confronto con lo Staff tecnico del Centro per una approfondita e corretta lettura dei dati.

I dati vengono raccolti durante tutto l'anno con l'ausilio di diversi strumenti. Lo strumento primario è rappresentato dal Gestionale CSV nel quale vengono registrate tutte le erogazioni di servizi nei confronti di enti e cittadini, la partecipazione dei volontari e degli ETS ai percorsi formativi e di animazione territoriale del CSV, nonché la partecipazione degli organismi alla vita associativa del Centro stesso. Oltre al Gestionale CSV, il Centro si avvale di altri strumenti per tener traccia delle attività svolte e per la rilevazione della soddisfazione degli utenti (ad esempio questionari e sondaggi).

La stesura del Bilancio Sociale avviene tenendo conto dei principali processi di gestione del Centro e fa riferimento alla documentazione in uso: la programmazione, la carta dei servizi, il bilancio economico e i report di monitoraggio delle attività e dei servizi. Il documento si presenta in continuità con la precedente edizione nel formato e nell'impianto generale.

Per la stesura del presente documento, il Centro si attiene ai principi di redazione del Bilancio sociale richiamati dalle Linee guida; in particolare:

- Completezza: sono stati raccolti tutti i dati che riguardano la rendicontazione e resi disponibili per una chiara consultazione da parte degli stakeholder;
- Rilevanza: sono state inserite senza omissioni tutte le informazioni utili ad una valutazione da parte degli stakeholder;
- Trasparenza: sono stati esposti i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni;
- Neutralità: i dati e le informazioni sono riportati in modo imparziale;
- Competenza di periodo: il periodo di rendicontazione è l'anno 2024 (1° gennaio – 31 dicembre);
- Comparabilità: per quanto possibile sono stati presentati i dati che consentono il confronto temporale;
- Chiarezza: per la presentazione dei risultati si è scelto di usare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica;
- Veridicità e verificabilità: i dati riportati nel documento provengono dagli archivi e dai sistemi gestionali del Centro e sono veritieri e verificabili;
- Attendibilità: i dati presentati sono attendibili e non sono state adottate sovrastime o sottostime né sono presentati dati incerti come se fossero certi;
- Autonomia: ai soggetti terzi che hanno collaborato alla redazione del bilancio è stata garantita autonomia e indipendenza nell'esprimere giudizi.

Il documento contiene la rendicontazione del CSV Cosenza ETS relativamente all'anno solare 2025, descrive le attività svolte per le funzioni CSV ai sensi dell'art.63 del Codice del Terzo Settore, è suddiviso in capitoli che spaziano da informazioni sull'ente gestore, sulla struttura organizzativa, sulle attività svolte e si conclude con l'esposizione dei dati contabili.

A partire dall'edizione 2025 (relativa al bilancio 2024) il documento fornisce indicazioni aggiuntive in merito agli *utenti diretti univoci*, ai soci che usufruiscono dei servizi ed al *principio di rotazione*, secondo quanto richiesto dalla Fondazione ONC); queste informazioni sono state inserite nel capitolo 6 *Obiettivi e attività del CSV* aggiungendo il paragrafo 6.3.1.1 *Destinatari dei servizi e principio di rotazione*.

Il Bilancio Sociale del CSV Cosenza ETS contiene anche la sezione ALTRE ATTIVITÀ DELL'ENTE che è dedicata alle azioni che il Centro realizza con l'utilizzo di fondi extra FUN. Rispetto alle informazioni di genere, laddove possibile, sono stati riportati i dati sulla partecipazione dei volontari partecipanti ai vari percorsi e (come per gli anni precedenti) la specifica di genere è stata riportata anche per la composizione dello staff tecnico e degli organismi politici.

Il Bilancio Sociale del CSV Cosenza ETS viene approvato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei soci congiuntamente al Bilancio di esercizio.

Per quanto riguarda la pubblicazione, si è scelto di utilizzare il sito internet quale luogo privilegiato della diffusione del Bilancio Sociale; questa scelta è dettata dall'esigenza di ridurre i costi per la stampa del prodotto cartaceo, ma, allo stesso tempo, viene adottata per limitare l'impatto ambientale e per favorire una maggiore integrazione con i numerosi contenuti presenti sul sito del Centro. Inoltre, la presenza del documento sul sito ne garantisce la massima diffusione. Il documento integrale è pertanto disponibile sul sito www.csvcosenza.it in formato scaricabile e sfogliabile. Come ogni anno, si procederà a stampare un numero limitato di copie da distribuire ai principali stakeholder.

2.2 OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER L'EDIZIONE SUCCESSIVA

Questo documento offre una grande quantità di informazioni relative alle attività del CSV Cosenza, agli organismi associativi, ai servizi resi, ai percorsi attivati, alla partecipazione delle associazioni, nonché alle loro stesse caratteristiche.

Da questo punto di vista è importante per il Centro rendere il contenuto più fruibile tramite la presentazione di dati semplice, seppur completa, e di facile lettura.

Riteniamo importante migliorare l'intero processo alla luce dei riscontri che le associazioni e i volontari vorranno trasmettere tramite il questionario proposto in allegato destinato a raccogliere le valutazioni e indicazioni di miglioramento. Vi invitiamo, pertanto, a compilare il Questionario e consegnarlo presso gli sportelli oppure inviarlo a info@csvcosenza.it.

Le vostre opinioni contano e ci aiuteranno ad aumentare la completezza e la trasparenza del prossimo Bilancio sociale.

2.3 OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

CONTRIBUTO DEL CSV COSENZA ETS

In linea con gli anni precedenti, il Bilancio sociale offre piccoli contributi su come il Centro contribuisce al raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs, Sustainable Development Goals). Si tratta di una serie di 17 obiettivi interconnessi, definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite come strategia "per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti" (anche conosciuti come Agenda 2030). L'ONU, con tutti i 193 stati membri, ha riconosciuto lo stretto legame tra il benessere umano, la salute dei sistemi naturali e la presenza di sfide comuni per tutti i paesi che sono chiamati a promuovere e monitorare l'attuazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Il Centro condivide gli Obiettivi di sviluppo sostenibile e si impegna a perseguirli nelle diverse attività che svolge quotidianamente. Nel documento sono presenti dei box descrittivi che sintetizzano il contributo conseguito (in maniera diretta o indiretta) dal Centro.

Per approfondire la conoscenza degli obiettivi di sviluppo sostenibile si invita a visitare il sito www.asvis.it (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile).

In particolare, attraverso la sua mission e le sue attività il CSV Cosenza contribuisce al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- **SDG 3 - Salute e benessere:** Promuovere una società più solidale, in cui i volontari e le organizzazioni si uniscono per prendersi cura del benessere collettivo, è un modo per migliorare la qualità della vita e il benessere di tutti i membri della comunità. I progetti di welfare sociale e l'offerta di servizi rivolti alle persone in stato di bisogno contribuiscono direttamente a questo obiettivo.
- **SDG 4 - Istruzione di qualità:** Il CSV Cosenza si concentra sulla formazione e sullo sviluppo delle competenze dei volontari attraverso servizi di accompagnamento e sviluppo che mirano a valorizzare le competenze interne, favorendo un volontariato sempre più qualificato e consapevole.
- **SDG 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica:** L'erogazione di servizi di supporto e accompagnamento tecnico-logistico alle organizzazioni del Terzo Settore contribuisce a una maggiore efficacia e sostenibilità economica di queste realtà, permettendo loro di lavorare meglio e di generare impatti positivi a livello sociale. La formazione dei volontari e delle organizzazioni, inoltre, aiuta a sviluppare competenze trasversali che contribuiscono alla crescita personale e professionale.
- **SDG 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture:** Il CSV Cosenza supporta lo sviluppo delle competenze organizzative e gestionali all'interno delle associazioni del Terzo Settore, facilitando la co-progettazione e l'innovazione sociale. I servizi di ricerca, documentazione e consultazione contribuiscono a migliorare l'infrastruttura sociale e a potenziare la capacità progettuale delle organizzazioni.
- **SDG 10 - Ridurre le disuguaglianze:** Il CSV Cosenza promuove la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'accesso a pari opportunità per tutti i cittadini, attraverso l'adozione di servizi universali, non discriminatori e principi di non discriminazione mirando a garantire che i servizi siano disponibili per tutti, indipendentemente dalle condizioni sociali ed economiche. Attraverso il rafforzamento del volontariato e l'inclusione sociale, il CSV Cosenza promuove l'uguaglianza delle opportunità e l'accesso a servizi di qualità per tutti, in particolare attraverso attività che coinvolgono i giovani e i marginalizzati. Inoltre, i servizi offerti mirano a potenziare le capacità delle associazioni e degli enti del Terzo Settore, riducendo le disparità tra i vari soggetti coinvolti.
- **SDG 11 - Città e comunità sostenibili:** Il CSV Cosenza favorisce la cura dei beni comuni e promuove l'animazione territoriale, unendo cittadini e organizzazioni per migliorare la coesione sociale e promuovere l'accesso a servizi pubblici di qualità. La riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati e l'impegno nella cura del territorio sono esempi di come il Centro contribuisca alla creazione di comunità più sostenibili e inclusive.
- **SDG 12 - Consumo e produzione responsabili:** Il CSV Cosenza promuove il volontariato in modo responsabile e sostenibile, assicurandosi che le risorse siano gestite in modo efficiente e

che le attività siano finalizzate a massimizzare l'impatto positivo per la comunità. Il Centro promuove anche pratiche di trasparenza e gestione economica oculata, in linea con i principi di economicità e sostenibilità. Il CSV Cosenza si attiene al principio di economicità, impegnandosi a garantire l'uso sostenibile delle risorse. Questo principio implica l'adozione di pratiche responsabili nella gestione dei fondi e dei beni, riducendo gli sprechi e ottimizzando l'efficienza delle risorse.

- **SDG 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti:** Il CSV si impegna a costruire una società più solidale, promuovendo la cittadinanza attiva e il bene comune. L'iniziativa di coinvolgere i cittadini e le organizzazioni nel processo di co-programmazione e co-progettazione contribuisce alla creazione di istituzioni più partecipative e al rafforzamento della governance locale. Il CSV Cosenza promuove la legalità, la pace tra i popoli e la non violenza, sostenendo la difesa non armata e la promozione di valori civici e solidaristici. Le attività di riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata e la promozione della cultura della legalità contribuiscono direttamente a questo obiettivo.
- **SDG 17 - Partnership per gli obiettivi:** Il CSV Cosenza si colloca all'interno di una rete di collaborazioni nazionali e regionali (ad esempio, con altri CSV a livello regionale e nazionale), promuovendo la collaborazione interistituzionale e creando partenariati per rafforzare l'impatto del volontariato e dello sviluppo sociale nella provincia di Cosenza. Il CSV Cosenza mette in atto una strategia di rete con il territorio, attraverso il rafforzamento della collaborazione tra le associazioni di volontariato, le istituzioni pubbliche e i partner del Terzo Settore. L'attivazione di reti efficaci e la promozione di collaborazioni tra gli enti locali e le organizzazioni di volontariato sono centrali nel raggiungimento degli obiettivi comuni.

3 INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3.1 L'IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

Nell'anno 2003 sono 8 i soggetti che con storie, identità e aree di riferimento diverse, danno vita all'Associazione Volontà Solidale: Città Solidale (associazione di II livello, Cosenza), BT-ICS Banca del Tempo – Impresa della Condivisione e della Solidarietà (associazione di II livello, Rende); Associazione Gianmarco De Maria – Onlus (Cosenza); Centro Socio-culturale Vittorio Bachelet (Cosenza); AVIS Provinciale (Cosenza); A.I.S.M. – Associazione Italiana Sclerosi Multipla – Sezione di Cosenza; Confraternita di Misericordia di Rocca Imperiale; A.B.I.O. – Associazione per il Bambino In Ospedale (Cosenza).

Nello stesso anno, nell'ambito della Legge Quadro sul Volontariato (L.266/91), l'Associazione Volontà Solidale viene accreditata alla gestione del CSV di Cosenza.

In base alla Legge delega per la riforma del Terzo settore (L. n. 106/2016) e in seguito all'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. n. 117/2017 corretto ai sensi del D. Lgs. n. 105/2018) i Centri di servizio per il volontariato hanno oggi il compito di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore.

L'entrata in vigore del nuovo Codice del Terzo Settore ha reso necessario l'adeguamento dello statuto sociale. Tale adeguamento è stato possibile grazie al capillare lavoro di condivisione svolto con i soci a livello territoriale, nel corso degli anni 2018 e 2019. Il nuovo statuto è stato approvato nell'assemblea del 20.02.2020 quando l'Associazione Volontà Solidale diventa CSV Cosenza; successivamente, con la determinazione dirigenziale N. 12651 del 19 ottobre 2022 della Regione Calabria (Dipartimento lavoro e welfare, Settore 02) il Centro viene iscritto al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) e, assumendo la qualifica di ETS, ha tutte le caratteristiche richieste dal Codice del Terzo Settore per poter essere accreditato quale ente gestore di un CSV.

I CSV sono finanziati dalle fondazioni di origine bancaria e sottoposti alle funzioni di indirizzo e di controllo da parte dell'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), anche attraverso i propri uffici territoriali, gli Organismi Territoriali di Controllo (OTC). Questi ultimi, in particolare, verificano la legittimità e la correttezza dell'attività dei CSV in relazione all'uso delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN), nonché la loro generale adeguatezza organizzativa, amministrativa e contabile, tenendo conto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore e degli indirizzi generali strategici fissati dall'Organismo Nazionale di Controllo.

Denominazione	CSV Cosenza ETS
Codice Fiscale	98052630781
Forma giuridica	Ente del Terzo Settore
Attuale statuto in vigore	Approvato dall'assemblea dei soci il 20/02/2020.
Iscrizione RUNTS	Dipartimento Lavoro e Welfare della Regione Calabria con decreto n° 12.651 del 19/10/2022 iscrive il CSV Cosenza nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.
Accreditamento alla gestione del CSV	Fondazione ONC con delibera del 30/03/2021 accredita l'Associazione Volontà Solidale, oggi CSV Cosenza ETS, quale Centro Servizi per il Volontariato dell'ambito afferente alla provincia di Cosenza della regione Calabria.
Accreditamento SCU	Presidenza del Consiglio dei ministri con Decreto n° 233/2020 iscrive all'Albo degli enti di Servizio civile universale, sezione regione Calabria

	l'ente Associazione Volontà solidale (oggi CSV Cosenza ETS) con codice SU00328.
Adesioni	CSVnet, Confederazione CSVnet Calabria
Sede centrale	Viale Mancini 77/F, Cosenza
Sportelli territoriali	Cittadella del Volontariato a Cosenza, Castrovillari, Corigliano Rossano, Fuscaldo, Punto Unical.

Essendo la provincia più grande della Calabria, nonché una delle più grandi a livello nazionale, al fine di offrire servizi di prossimità al territorio e garantire la partecipazione dei volontari, il CSV Cosenza ETS si è dotato di sportelli e punti di accesso sul territorio. Questi rappresentano una ricchezza per tutto il volontariato, forniscono localmente risposte alle esigenze delle associazioni e raccolgono le loro istanze, diventando così punti di riferimento indispensabili all'azione volontaria della comunità. Forniscono inoltre informazioni sui servizi e sui percorsi promossi dal Centro garantendo l'accesso ai servizi e il supporto ai volontari che richiedono assistenza. Rappresentano, inoltre, luoghi di incontro per i volontari che vi si recano per partecipare a corsi di formazione, incontri di programmazione partecipata, presentazione di bandi e opportunità, seminari specialistici e altri incontri utili all'animazione del territorio.

Di seguito le caratteristiche delle sedi:

- Sportello di Castrovillari: è posto al centro della città, comprende tre ambienti su due livelli, con due sale riunioni rispettivamente da 25 e 70 posti a sedere.
- Sportello di San Marco Argentano: si trova nei locali del Comune; lo sportello è aperto su appuntamento.
- Sportello Fuscaldo: si trova nella stessa struttura del Comune, è dotato di una sala attrezzata con postazione pc per le Associazioni e di una sala riunioni di circa 25 posti a sedere.
- Sportello Corigliano-Rossano: è posto al centro della città, comprende una sala a piano terra con postazioni pc anche per le associazioni e possibilità di riunioni per un massimo di 20 posti a sedere.
- Cittadella del Volontariato – Cosenza: la struttura, facilmente raggiungibile, è posta al centro della città, comprende 2 sale formative di 15 e 45 posti interamente attrezzate con video proiettori e pc; una sala riunioni e una biblioteca del sociale con libri e riviste consultabili in formato digitale.
- Cittadella del Volontariato – San Giovanni in Fiore: si trova nei locali di Palazzo Romei messi a disposizione del CSV Cosenza ETS, in comodato d'uso gratuito, dal Comune e potranno essere utilizzati gratuitamente dalle associazioni e dagli enti del terzo settore del territorio, per svolgere riunioni e iniziative previa prenotazione.

Per gli orari di apertura delle sedi si rimanda al sito. Tutte le sedi, ad eccezione della Centrale, sono concesse in comodato d'uso gratuito dal comune di riferimento.

Le sale presso le sedi del CSV rimangono a disposizione delle Associazioni, previa prenotazione, anche al di fuori degli orari di apertura degli uffici per incontri e attività associative.

3.2 LA STORIA

Dal 2004, il CSV Cosenza è diventato un punto di riferimento per le organizzazioni di volontariato della provincia, migliorando la qualità dei servizi offerti e cercando nuove soluzioni strategiche e operative per rispondere alle esigenze delle associazioni e alle evoluzioni normative.

Di seguito sono riportate le principali tappe della storia del CSV Cosenza: dalla costituzione ad oggi.

2003 - Costituzione

Nel 2003 nasce a Cosenza l'Associazione di associazioni Volontà Solidale, presieduta da Anna Maria Odoardi, con l'obiettivo di gestire il Centro Servizi per il Volontariato (CSV) della provincia. Nello stesso anno, l'associazione viene ufficialmente incaricata della gestione del CSV.

2004 - Avvio e Comunicazione

Con una forte azione di comunicazione, il CSV inizia a farsi conoscere dalle associazioni del territorio, quadruplicando rapidamente la base associativa. In questi anni avvia ricerche sul volontariato locale con l'Università della Calabria e crea strumenti di comunicazione come il sito web e le riviste Volontà Solidale e Mondo CSV.

2006 / 2007 - Crescita e presenza sul territorio

Nel 2006, Giuseppina Capalbo diventa presidente. **Nel 2007** nascono gli sportelli territoriali (Castrovillari, Corigliano, Cosenza, Fuscaldo), rafforzando la presenza del CSV nella provincia.

2009 / 2014 - Riorganizzazione e nuove strategie

Nascono UNIVOL e Rete Solidale Nonostante la riduzione dei fondi, il CSV prosegue il suo lavoro con nuove strategie e una riorganizzazione interna. Vengono attivate formazioni con la Provincia e nel 2010 Maria Annunziata Longo diventa presidente, rimanendo in carica fino al 2013. In questo periodo il Centro acquisisce personalità giuridica, si riorganizza, promuove reti e progetti, e partecipa alla selezione dei volontari per EXPO 2015.

2015 / 2018 - Nascono UNIVOL e Rete Solidale

Il CSV rinnova gli strumenti di comunicazione come sito e newsletter. Nasce il progetto Università del Volontariato, viene avviata la piattaforma Rete Solidale e si intensifica l'impegno nell'adeguamento alla Riforma del Terzo Settore. Nel **2016**, Gianni Romeo diventa presidente, portando una visione orientata a risposte concrete ai bisogni della comunità. Nel 2017 nasce la Cittadella del Volontariato a Cosenza, con nuovi spazi per formazione, attività associative e sede dell'Università del Volontariato.

2019 - Partecipazione e confronto

Il CSV Cosenza ha continuato a crescere attraverso una forte partecipazione delle associazioni e un attivo confronto con le istituzioni locali e regionali.

2020 / 2021 - Gli anni della pandemia

Il **2020**, l'anno della pandemia da COVID-19, in cui il CSV ha adattato i suoi servizi per garantire la continuità operativa, partecipando anche al protocollo "Insieme #andràtuttobene" e creando uno spazio dedicato nel sito per gestire le emergenze. È stato l'anno dell'accreditamento del CSV per l'ambito territoriale Calabria Nord e del Servizio Civile Universale. È stato approvato anche il nuovo statuto e rinnovato il direttivo con la conferma di Gianni Romeo alla presidenza. **Nel 2021**, nonostante la pandemia, il CSV avvia il programma di Servizio Civile Universale "Generatività sociale" e rinforza la

sua interlocuzione con le istituzioni, definendo protocolli per favorire l'integrazione sociale e combattere la povertà. Viene condotta una ricerca con l'Università della Calabria per valutare il ruolo del CSV dopo 20 anni.

2022 - Nuovo sito web

Il CSV rinnova il suo sito web, migliorando la grafica e la struttura per avvicinarsi ancora di più ai volontari e agli enti di terzo settore. Si iscrive al RUNTS come ente di Terzo Settore (ETS) e ottiene la candidatura a Capitale Italiana del Volontariato 2023.

2023 - Capitale Italiana del Volontariato

Cosenza diventa il centro del volontariato e del terzo settore, ospitando eventi tematici su ambiente, disabilità, legalità, e tanto altro. Il CSV promuove anche attività culturali e sportive, come mostre e maratone solidali. Grazie a queste iniziative, il CSV ha lasciato un impatto positivo sul territorio in termini di sviluppo, rapporti e visibilità:

Sviluppo: Progetti di welfare e formazione per il volontariato calabrese, con la realizzazione della ricerca "Il volontariato che cambia" in collaborazione con l'Università della Calabria. Il CSV ha avviato anche uno spazio all'Unical, consolidando la collaborazione con l'università.

Rapporti: Si sono creati gruppi di lavoro, incontri con i ministri, e collaborazioni con enti pubblici e privati, con il profit che ha cominciato a sostenere attivamente il volontariato. Il CSV ha promosso la solidarietà nei piccoli paesi e lavorato con reti nazionali.

2024 - Il rinnovo delle cariche - FQTS 2024 a Cosenza

Nel primo semestre del 2024, il CSV Cosenza ETS ha provveduto al rinnovo delle cariche per cui sono stati realizzati incontri territoriali con i soci ed è stata realizzata tutta l'attività preparatoria utile al corretto svolgimento delle procedure elettorali che si sono tenute il 17 giugno. Sono stati eletti i diversi organismi: Consiglio Direttivo, Collegio dei Sindaci revisori e Collegio dei Garanti, nonché la nuova Presidente Lucia Celebre (conosciuta come Rachele) che ha preso il testimone dal Presidente uscente Giovanni Romeo, con l'auspicio che il Centro servizi possa continuare a crescere rafforzando la sua capacità di intervento grazie alla capacità di coesione già dimostrata. Dopo tanti anni in cui la Formazione Quadri Terzo Settore si è svolta principalmente a Salerno, per la prima volta si è tenuta nella nostra città. Nel corso della Capitale tre degli incontri della formazione si sono svolti a Cosenza, quindi la migliore conoscenza del territorio, la presa d'atto di esperienze significative e del lavoro svolto del CSV, ha ispirato i promotori di FQTS, che hanno maturato l'idea di spostare la formazione dalla Campania alla Calabria.

3.3 LA MISSIONE: VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

Il CSV della provincia di Cosenza vuole, attraverso la sua attività:

- promuovere, sostenere e qualificare l'azione volontaria: lavorare sulla capacità delle associazioni e dei volontari di dotarsi di strumenti e metodologie capaci di rendere efficace e produttiva la loro azione sul territorio;
- promuovere il ruolo della cittadinanza attiva nella costruzione di una società più solidale e nella tutela del bene comune: promuovere la cultura del "noi" alimentando l'idea del benessere collettivo e della tutela dei beni comuni;
- valorizzare l'azione dei volontari e avvicinare i cittadini attivi della provincia di Cosenza al volontariato attraverso la diffusione di temi quali responsabilità, compartecipazione, connessione, riconoscimento che facciano sperimentare il volontariato come forma di partecipazione responsabile e solidale dentro la comunità;
- facilitare l'attivazione di reti al fine di realizzare connessioni e contaminazioni tra le diverse forme del volontariato e offrire percorsi di co-programmazione e co-progettazione.

Per raggiungere queste finalità il Centro ha adottato un sistema di erogazione di servizi diversificato in:

- servizi di prossimità: vengono erogati presso tutti gli sportelli territoriali; offrono una risposta immediata e diretta alle diverse esigenze manifestate dalle OdV e necessarie alla realizzazione delle loro attività (logistica, informazione, consulenza, promozione, documentazione e comunicazione);
- servizi di accompagnamento: sono servizi che vengono erogati presso tutti gli sportelli e che prevedono una modalità di erogazione diversa perché si sviluppano in tempi più lunghi e concorrono a modificare e migliorare alcuni aspetti gestionali all'interno delle OdV. Lo scopo è quello di valorizzare le competenze interne dei volontari e permettere così alle OdV di accedere ad un percorso di crescita nello svolgimento delle loro attività;
- servizi di sviluppo: sono percorsi e azioni attivati dal Centro atti a promuovere il volontariato sul territorio, a sviluppare sperimentazioni di progettazione sociale e partenariati ed a potenziare le reti di OdV sul territorio.

I principi a cui il CSV Cosenza ETS si attiene nell'erogazione dei servizi e nella realizzazione di tutte le attività sono:

- Principio di qualità: l'erogazione dei servizi avviene assicurando la migliore qualità possibile tenendo conto delle risorse disponibili e dei bisogni rilevati. Il Centro adotta sistemi di rilevazione e controllo della qualità tramite appositi questionari rivolti ai destinatari dei servizi e attraverso il monitoraggio continuo delle richieste di servizio affinché la risposta sia sempre adeguata.
- Principio di economicità: il Centro gestisce attività e servizi al minore costo possibile e allo stesso tempo tenendo conto del principio di qualità. L'acquisto di beni e servizi e la remunerazione del personale sono frutto di scelte oculate; vengono messe in atto azioni di verifica per evitare sprechi di risorse, garantire tempi congrui e un controllo costante dei costi.
- Principio di territorialità e di prossimità: i servizi del Centro vengono erogati in favore dei cittadini e dei volontari degli enti aventi sede legale ed operatività nella provincia di Cosenza; la prossimità è assicurata dalla presenza degli sportelli territoriali che garantiscono l'accesso ai servizi in tutta la provincia.

- Principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: grazie alla presenza degli sportelli operativi il Centro riesce a raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari; tutti gli aventi diritto sono posti in grado di conoscere i servizi offerti e di usufruirne; qualora anche gli sportelli siano lontani dalla propria sede, chiunque può rivolgersi al Centro telefonicamente, via e-mail o tramite il sito.
- Principio di integrazione: il Centro coopera con i CSV a livello regionale e nazionale; in particolare fa parte della rete UNIVOL promossa dal CSV di Milano; ha contribuito alla costituzione della Confederazione CSVnet Calabria e sviluppa **percorsi condivisi tra i CSV calabresi** su alcune azioni strategiche.
- Principio di pubblicità e trasparenza: il Centro rende nota l'offerta dei servizi alla platea dei propri destinatari mediante modalità informatiche che ne assicurano la maggiore e migliore diffusione (sito, newsletter, social media); adotta la Carta dei servizi (presente sul sito ed in fase di aggiornamento) che contiene caratteristiche, modalità di erogazione, criteri e modalità di accesso. Inoltre, i servizi vengono presentati negli incontri, da quelli di animazione territoriale a quelli formativi.

Le attività statutarie e i servizi che il CSV Cosenza eroga sono descritti nel paragrafo che segue. I documenti riferiti al sistema dei valori Carta dei valori del volontariato, Carta della rappresentanza, Riforma e Codice del Terzo Settore sono disponibili sul sito www.csvcosenza.it.

3.4 LE ATTIVITÀ STATUTARIE

Come da statuto (Art. 4), il CSV Cosenza ETS persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e svolge in via principale le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del decreto legislativo 117/2017:

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- formazione universitaria e post-universitaria;
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata.

L'Art. 5 dello Statuto definisce i compiti del Centro e li elenca in via esemplificativa e non esaustiva:

- a) servizi di promozione, orientamento e animazione territoriale, finalizzati a dare visibilità ai valori del volontariato e all'impatto sociale dell'azione volontaria nella comunità locale, a promuovere la crescita della cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva in particolare tra i giovani e nelle scuole, istituti di istruzione, di formazione ed università, facilitando l'incontro degli enti di

- Terzo settore con i cittadini interessati a svolgere attività di volontariato, nonché con gli enti di natura pubblica e privata interessati a promuovere il volontariato;
- b) servizi di formazione, finalizzati a qualificare i volontari o coloro che aspirino ad esserlo, acquisendo maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento;
 - c) servizi di consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi;
 - d) servizi di informazione e comunicazione, finalizzati a incrementare la qualità e la quantità di informazioni utili al volontariato, a supportare la promozione delle iniziative di volontariato, a sostenere il lavoro di rete degli enti del Terzo settore tra loro e con gli altri soggetti della comunità locale per la cura dei beni comuni, ad accreditare il volontariato come interlocutore autorevole e competente;
 - e) servizi di ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale;
 - f) servizi di supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature;
 - g) servizi relativi al controllo degli enti del Terzo settore anche attraverso forme di auto controllo e di supporto tecnico nei confronti degli enti associati (art 93 c.5 e art 96 del Codice del Terzo Settore).

L'erogazione dei servizi sopra elencati avviene a titolo gratuito o a fronte di un contributo specifico, nel qual caso regolamentati da apposito contratto o convenzioni.

È fatto divieto ai CSV di erogare direttamente in denaro le risorse ad essi provenienti dal fondo unico nazionale, di seguito FUN, nonché di trasferire a titolo gratuito beni mobili o immobili acquisiti mediante le medesime risorse.

Annualmente il Centro Servizi per il Volontariato prepara il programma in modo congruente rispetto alle risorse economiche assegnate e ai bisogni delle associazioni che vengono rilevati tramite:

- una programmazione partecipata;
- il lavoro di rete con il territorio;
- l'ascolto costante durante tutto l'anno da parte degli operatori del Centro.

La programmazione del CSV Cosenza ETS, mettendo a disposizione informazioni e strumenti tecnici, persegue la strategia fondamentale di rafforzare la capacità delle associazioni di costruire reti efficaci, di progettare e di valutare l'impatto sociale prodotto; inoltre mette i presupposti per attivare collaborazioni con gli enti di terzo settore e le istituzioni pubbliche del territorio per il raggiungimento di obiettivi istituzionali comuni.

L'informazione, la promozione e la diffusione dei servizi, delle iniziative e della programmazione del CSV Cosenza ETS avvengono tramite:

- Carta dei servizi
- Sito www.csvcosenza.it
- NewsLetter settimanale
- Pagina Facebook del CSV
- Comunicazione diretta da parte degli operatori.

3.5 COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI: IL SISTEMA DI RELAZIONI E LA PARTECIPAZIONE A RETI

Per il CSV Cosenza ETS, il sistema delle relazioni e delle collaborazioni rappresenta un aspetto fondamentale nella sua mission in quanto la possibilità di promuovere un volontariato capace di essere agente di promozione e coesione sociale richiede una stretta e articolata connessione con le diverse espressioni della comunità territoriale.

Il CSV Cosenza ETS intrattiene relazioni e collaborazioni a livello territoriale e nazionale con diversi soggetti riuscendo così a creare una rete di rapporti e relazioni tesa a promuovere l'incontro tra il mondo del volontariato e gli enti e istituzioni locali.

Progettualità comuni con altri CSV, convenzioni e protocolli di intesa sottoscritti nel corso degli anni hanno contribuito a raggiungere le finalità di promozione della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva.

Nel corso degli anni è cresciuta la capacità del Centro di sottoscrivere protocolli di intesa e convenzioni per la crescita del volontariato.

Per informazioni dettagliate sulle collaborazioni si rimanda al capitolo 4.3 che fornisce un quadro esaustivo.

3.6 IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il territorio della provincia di Cosenza occupa quasi per intero la porzione centro-settentrionale della Calabria, dalla costa ionica, ad est, a quella tirrenica, ad ovest, dal Massiccio del Pollino, a nord, all'Altopiano della Sila Grande a sud; rappresenta la quarta provincia per estensione ed è anche una delle province più popolate d'Italia; tuttavia, la densità demografica è più bassa rispetto alla media nazionale probabilmente per la prevalenza di montagne e colline.

Il territorio provinciale (con una estensione pari a 6.648 kmq) copre il 44,1% della superficie calabrese ed è molto diversificato dal punto di vista ambientale, naturalistico, culturale e storico; in particolare comprende 300 km di costa i cui litorali sono caratterizzati da una forte diversità e sono dislocati su due mari (Ionio e Tirreno), diversi massicci montuosi tutti dissimili tra loro nell'ambito dei quali sono stati istituiti due tra i più grandi Parchi Nazionali montani d'Italia (che il Parco Nazionale del Pollino, e il Parco Nazionale della Sila), un grande sistema di valli, pianure, colline, aree interne, un sistema insediativo diffuso con centinaia di paesi, villaggi, borghi, un diffuso patrimonio culturale, archeologico, storico, comprendente giacimenti etnoantropologici unici (arbrëshe e occitani).

3.6.1 ASPETTI DEMOGRAFICI

I 150 Comuni della Provincia di Cosenza sono concentrati in centri abitati tutti con popolazione inferiore a 100.000 unità; tra le città più abitate troviamo Corigliano-Rossano seguita dal capoluogo di provincia Cosenza e quindi da Rende.

I residenti nella provincia di Cosenza alla data del 1° gennaio 2025 sono pari a 669.535 (833 in meno rispetto all'anno precedente) e rappresentano il 36% dell'intera popolazione calabrese pari a 1.838.568 (3.922 in meno rispetto all'anno precedente). La Calabria, e con essa la provincia di Cosenza, si conferma un territorio "fragile" dove il dato della regressione anagrafica (costante nel corso degli anni) porta con sé difficoltà economiche, sociali e sanitarie.

Abitanti	N° comuni
Fino a 1.000	32
Da 1.000 a 5.000	87
Da 5.000 a 10.000	20
Da 10.000 a 20.000	6
Sopra 20.000	5
Totale	150

Comune sopra 20.000	Abitanti
Corigliano-Rossano	74.332
COSENZA	63.240
Rende	36.781
Castrovillari	20.605
Montalto Uffugo	20.034

Dati ISTAT aggiornati al 01/01/2025

Come si vede, la provincia di Cosenza è composta da 150 comuni e di questi solo 5 superano i 20.000 abitanti mentre il maggior numero di comuni si trova nella fascia da 1.000 a 5.000 abitanti. Questi dati evidenziano come la popolazione sia concentrata principalmente nei centri urbani maggiori, con una significativa diminuzione nelle aree rurali e montane circostanti.

I comuni con meno di 1.000 abitanti sono prevalentemente situati nelle **aree montane** o nelle **zone rurali** della provincia. Si tratta di centri abitati molto piccoli, spesso caratterizzati da una bassa densità abitativa e da un forte spopolamento, soprattutto tra i giovani.

I comuni con una popolazione tra 1.000 e 5.000 abitanti sono più numerosi e includono piccoli centri urbani, che svolgono una funzione di riferimento per le aree circostanti. Questi comuni sono distribuiti in tutto il territorio, inclusi i monti della Sila e le coste del Tirreno.

I comuni con una popolazione tra 5.000 e 10.000 abitanti si trovano principalmente nelle zone periurbane o nei centri a vocazione commerciale e amministrativa, che rappresentano un polo di sviluppo per le aree circostanti.

Infine, i comuni con una popolazione superiore a 20.000 abitanti costituiscono le principali città della provincia, con una buona concentrazione di servizi pubblici e attività economiche. Sono spesso poli di attrazione per la popolazione e offrono una varietà di opportunità in ambito educativo, lavorativo e sociale. La città di Cosenza funge da **centro amministrativo e culturale** ed è il cuore economico, amministrativo e culturale della regione.

3.6.1.1 FRAGILITÀ SOCIALI DELLA PROVINCIA DI COSENZA

La provincia di Cosenza, come gran parte della Calabria, è caratterizzata da un tasso di **disoccupazione** elevato, specialmente tra i giovani e le donne. Secondo i dati dell'Istat, la disoccupazione giovanile in Calabria è una delle più alte d'Italia, contribuendo a creare una situazione di **fragilità economica**. La mancanza di opportunità di lavoro, soprattutto nelle aree più rurali, alimenta la **povertà** e il **marginalismo sociale**, portando a un ciclo di esclusione che colpisce le fasce più vulnerabili della popolazione. Anche la **povertà educativa** è una problematica rilevante, con una bassa percentuale di giovani che completano gli studi superiori o accedono a percorsi universitari, limitando così le possibilità di mobilità sociale e di inserimento nel mercato del lavoro.

Invecchiamento della Popolazione con una crescente percentuale di anziani sul totale della popolazione, **emigrazione e spopolamento** rappresentano un mix di fattori che si condizionano a vicenda. Se da una parte si registra l'aumento delle necessità legate all'assistenza sociale, sanitaria e psicologica per gli anziani, ma anche per i loro familiari, che spesso sono impegnati a gestire carichi di cura che rischiano di esporli a situazioni di **stress sociale e isolamento**, dall'altra si registra che molti giovani lasciano la provincia di Cosenza in cerca di opportunità di lavoro in altre regioni o all'estero, un fenomeno che ha portato a un **spopolamento delle aree rurali** e a una crescita della **deprivazione territoriale**. La conseguenza è la perdita di capitale umano, risorse locali e riduzione della capacità di rinnovamento delle comunità.

Alcuni territori della provincia sono ancora segnati dalla **criminalità organizzata**, che spesso influenza negativamente l'economia locale e le dinamiche sociali. Tuttavia, c'è anche una crescente attenzione verso la **riqualificazione dei beni confiscati alla criminalità**, un'area in cui il volontariato gioca un ruolo fondamentale nel favorire processi di **recupero sociale** e di **riabilitazione** per le comunità locali.

3.6.1.2 IL VOLONTARIATO COME RISORSA SOCIALE NELLA PROVINCIA DI COSENZA

Il volontariato rappresenta una risorsa fondamentale per affrontare le fragilità sociali della provincia. Il CSV Cosenza offre servizi gratuiti agli enti del Terzo Settore che mobilitano molti cittadini che desiderano contribuire alla comunità diventando punto di riferimento per chi ha bisogno di supporto. Alcuni degli aspetti principali del volontariato nella provincia di Cosenza includono:

Sostegno alle Persone in Situazioni di Vulnerabilità: Le associazioni di volontariato si occupano di affrontare situazioni di **povertà** ed **emarginazione sociale**, fornendo supporto a persone senza dimora, famiglie in difficoltà economica, anziani soli, e migranti. In particolare, l'assistenza ai **senza fissa dimora**, l'**accoglienza di rifugiati** e il sostegno alle **persone disabili** sono ambiti di intervento rilevanti. Le organizzazioni volontarie possono svolgere anche un ruolo di **mediazione sociale** per favorire

l'inclusione, garantendo che le persone vulnerabili abbiano accesso ai servizi pubblici e alle opportunità disponibili, contribuendo così a diminuire le **disuguaglianze sociali**.

Educazione e Formazione: Il volontariato si fa carico anche dell'**educazione** e della **formazione**, cercando di combattere la **povertà educativa**. Le associazioni operano nelle scuole, nei centri di formazione professionale e nelle università, sviluppando programmi di sensibilizzazione, educazione alla legalità e progetti formativi. In questo modo, il volontariato contribuisce al **rafforzamento delle competenze** dei giovani, promuovendo la **cittadinanza attiva** e il **coinvolgimento sociale**.

Salute e Assistenza: Le organizzazioni di volontariato in provincia di Cosenza sono molto attive anche nel settore della **salute**, offrendo supporto psicologico e sociale alle persone che affrontano malattie gravi, disabilità o invecchiamento. L'assistenza domiciliare per anziani, l'accompagnamento alle visite mediche, e il sostegno alle famiglie sono alcune delle attività più comuni, che contribuiscono a migliorare la qualità della vita di molte persone vulnerabili.

Sostenibilità Sociale e Ambientale: Il volontariato non si limita al supporto sociale, ma si estende anche alla **cura dell'ambiente** e alla **riqualificazione dei beni comuni**. Le organizzazioni sono coinvolte in attività di **recupero e valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità**, contribuendo a ridurre il degrado ambientale e a promuovere la **sostenibilità territoriale**.

Coesione Sociale e Recupero della Comunità: Il volontariato favorisce anche la **coesione sociale** e il recupero delle **comunità locali**, specialmente nelle aree rurali. Le iniziative che promuovono la cultura del **volontariato intergenerazionale**, come quelle rivolte ai giovani e agli anziani, aiutano a rafforzare i legami tra diverse fasce della popolazione, migliorando il benessere collettivo.

3.6.1.3 SFIDE E OPPORTUNITÀ PER IL VOLONTARIATO NELLA PROVINCIA DI COSENZA

In questo contesto, le sfide e le opportunità che il CSV Cosenza può cogliere si possono così sintetizzare:

Sfide	Opportunità
<p>Carenza di Risorse Economiche: Le organizzazioni di volontariato spesso faticano a reperire risorse finanziarie per sostenere le proprie attività, con la conseguente difficoltà di estendere il loro impatto sul territorio.</p> <p>Mancanza di Reti e Collaborazioni: Nonostante il forte impegno delle associazioni, c'è ancora una scarsa sinergia tra il volontariato, le istituzioni locali e il settore privato, limitando la capacità di affrontare sfide complesse come la povertà o l'inclusione sociale.</p> <p>Difficoltà di Reclutamento di Volontari: La mancanza di giovani motivati a impegnarsi nel volontariato è una delle principali sfide, soprattutto in un contesto economico instabile e con scarse opportunità professionali.</p>	<p>Incentivare la Co-progettazione: Il CSV Cosenza può giocare un ruolo fondamentale nel promuovere la co-progettazione tra le organizzazioni di volontariato e le istituzioni pubbliche per rispondere alle necessità emergenti.</p> <p>Educazione al Volontariato e alla Solidarietà: Le scuole e le università rappresentano un terreno fertile per educare i giovani alla cittadinanza attiva, stimolando la partecipazione al volontariato.</p> <p>Sostegno alle Reti Locali: Rafforzare le reti locali di volontariato può amplificare l'efficacia delle azioni a livello territoriale e migliorare la risposta alle esigenze di comunità vulnerabili.</p>

La provincia di Cosenza, con le sue fragilità sociali, rappresenta un contesto dove il volontariato può svolgere un ruolo fondamentale nel rispondere a disuguaglianze, povertà e marginalità. Le sfide, però,

sono numerose, e richiedono un impegno continuo e un rafforzamento delle reti locali per promuovere una crescita sociale inclusiva e sostenibile.

Con questa realtà altamente frazionata il presidio del territorio, attraverso i punti di servizio costituiti dagli sportelli, consente al CSV Cosenza di avere un contatto continuo con le centinaia di enti del terzo settore della provincia, permette di accorciare le distanze e di coinvolgere i volontari direttamente nella definizione dei servizi stessi.

3.6.2 FOCUS SULLE ASSOCIAZIONI PRESENTI IN PROVINCIA E DESTINATARIE DEI SERVIZI

La fase di transizione dal mondo della L.266/91, relativa al Volontariato, a quello della L.117/2017, relativa al Terzo Settore, si è conclusa con l'istituzione del Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo Settore (diventato pienamente operativo e dal 23 novembre 2021) solo chi è iscritto al Registro può utilizzare la denominazione di Ente del Terzo settore.

Anche il processo di trasmigrazione dai registri già esistenti (in Calabria registro delle Organizzazioni di Volontariato e Coop di tipo B) verso il RUNTS si è chiuso. Alla data del 31/12/2025 per la provincia di Cosenza sono iscritti al Registro 1.610 ETS; nel corso del 2025 si registrano 132 cancellazioni (di cui 39 ODV, 28 APS e 66 Impresa sociale) e 245 nuove iscrizioni.

In riferimento alla data del 31/12/2025, non tenendo conto di quelle iscritte negli anni precedenti e nel frattempo cancellate, si riporta la tabella delle nuove iscrizioni per anno:

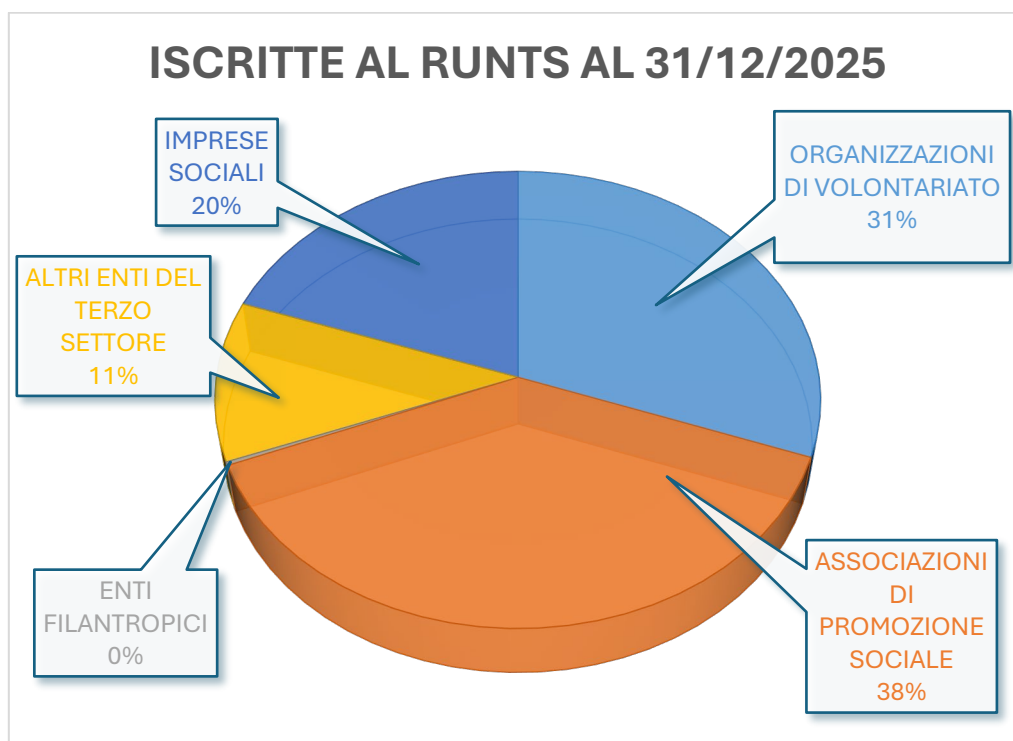
Nuove iscrizioni RUNTS 2025		
Organizzazioni di volontariato	55	22%
Associazioni di promozione sociale	120	49%
Imprese sociali e cooperative sociali	0	0%
Enti filantropici	62	25%
Altri ETS	8	3%
	245	

Nuove iscritte per anno	Totale	ODV	APS
Anno 2022	759	255	219
Anno 2023	361	134	163
Anno 2024	245	48	115
Anno 2025	245	55	120

Cancellate per anno	N°
Anno 2022	5
Anno 2023	7
Anno 2024	97
Anno 2025	132

In un anno si è passati da 1.517 a 1.610 iscritti al RUNTS per la provincia di Cosenza; per quanto riguarda le sezioni del Registro si ha la seguente situazione:

Sezione del RUNTS	Numero	%
Organizzazioni di volontariato	492	31%
Associazioni di promozione sociale	617	38%
Imprese sociali e cooperative sociali	315	20%
Ente filantropico	4	0%
Altri ETS	182	11%
	1.610	

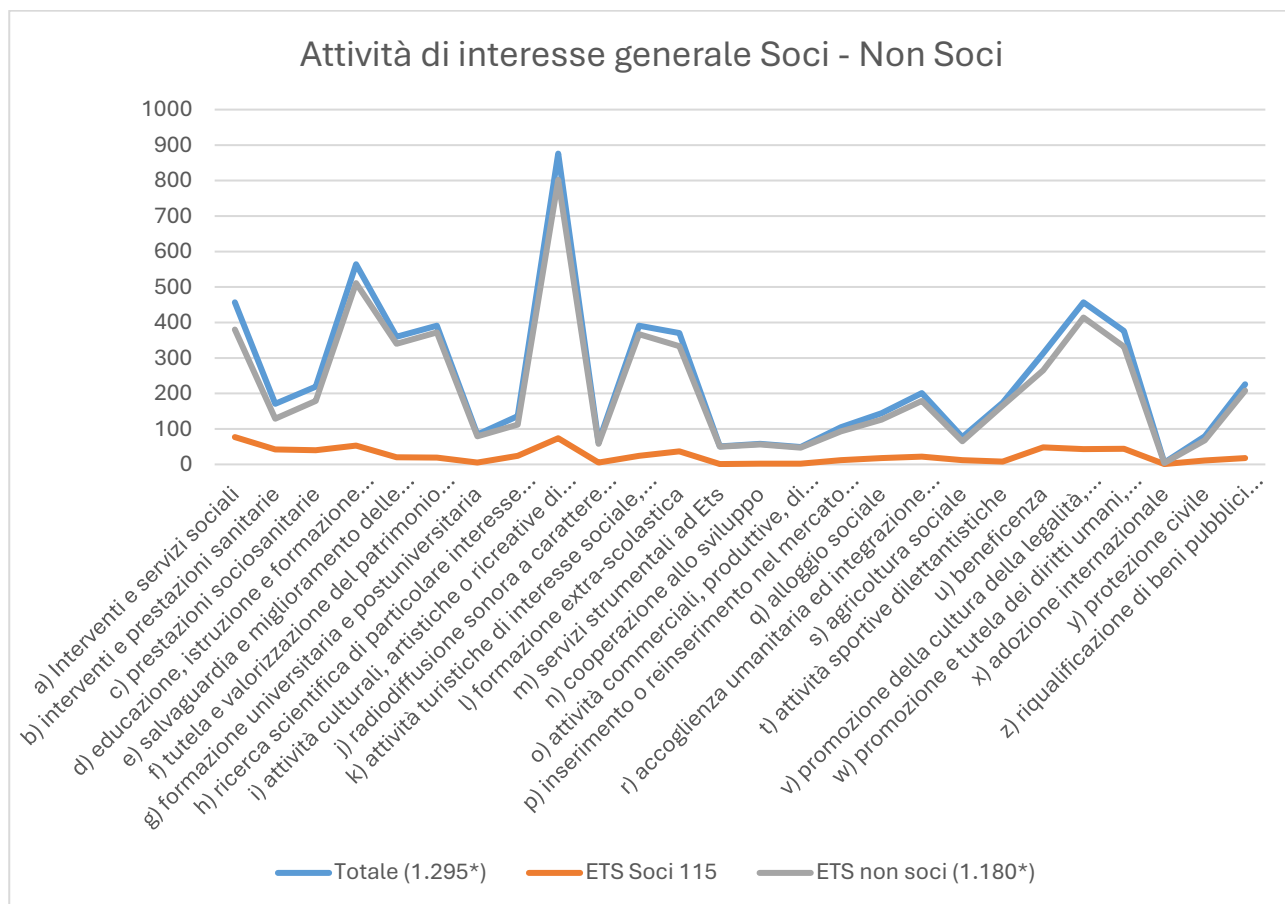


Il Centro aggiorna costantemente i dati del Gestionale facendo una verifica sulle cancellazioni e sulle iscrizioni confrontando i propri dati con quelli presenti sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (<https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/Lista-enti>). Per quanto riguarda le attività di interesse generale dichiarate al momento dell'iscrizione al RUNTS, queste vengono inserite manualmente nel gestionale aggiornando l'anagrafica del singolo ETS.

Attività di interesse generale degli ETS della provincia di Cosenza (escluse le imprese sociali):

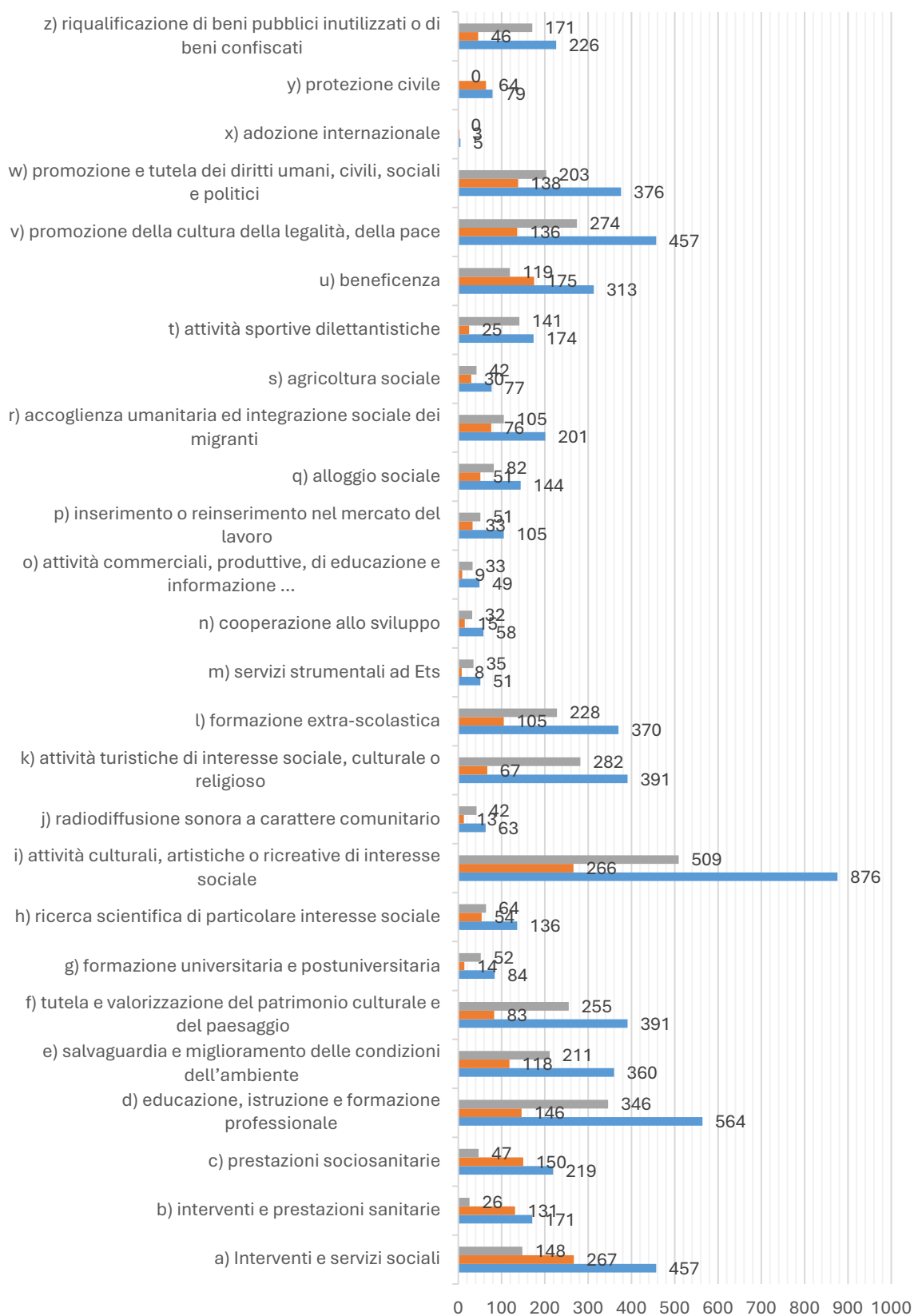
Attività di interesse generale	Totale (1.295*)	%	ETS Soci (115)	%	ETS non soci (1.180*)	%
a) Interventi e servizi sociali	457	35%	77	67%	380	32%
b) interventi e prestazioni sanitarie	171	13%	42	37%	129	11%
c) prestazioni sociosanitarie	219	17%	40	35%	179	15%
d) educazione, istruzione e formazione professionale	564	44%	53	46%	511	43%
e) salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente	360	28%	20	17%	340	29%
f) tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio	391	30%	19	17%	372	32%
g) formazione universitaria e postuniversitaria	84	6%	5	4%	79	7%
h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale	136	11%	24	21%	112	9%
i) attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale	876	68%	74	64%	802	68%
j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario	63	5%	5	4%	58	5%
k) attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso	391	30%	24	21%	367	31%
l) formazione extra-scolastica	370	29%	37	32%	333	28%
m) servizi strumentali ad Ets	51	4%	1	1%	50	4%
n) cooperazione allo sviluppo	58	4%	2	2%	56	5%
o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione ...	49	4%	2	2%	47	4%
p) inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro	105	8%	12	10%	93	8%
q) alloggio sociale	144	11%	18	16%	126	11%
r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti	201	16%	22	19%	179	15%
s) agricoltura sociale	77	6%	12	10%	65	6%
t) attività sportive dilettantistiche	174	13%	8	7%	166	14%
u) beneficenza	313	24%	48	42%	265	22%
v) promozione della cultura della legalità, della pace	457	35%	43	37%	414	35%
w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici	376	29%	44	38%	332	28%
x) adozione internazionale	5	0%	1	1%	4	0%
y) protezione civile	79	6%	11	10%	68	6%
z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati	226	17%	18	16%	208	18%

Nella tabella precedente il segno (*) indica che sono escluse dall'analisi le Imprese sociali per le quali il dato non è riportato nel Registro.



Attività di interesse generale Art 17/117 per tipologia di ente

■ APS ■ ODV ■ Totale



Durante il 2025 sono stati inseriti i Settori e le Attività ICNPO Istat degli ETS della provincia di Cosenza (escluse le imprese sociali) secondo quanto riportato nella singola scheda del Registro (<https://servizi.lavoro.gov.it/runts/it-it/Ricerca-enti>).

Attività ICNPO Istat	Totale (1.295*)	%	ETS Soci (115)	%	ETS non soci (1.180*)	%
Addestramento, avviamento professionale e inserimento lavorativo	30	2%	2	7%	28	93%
Altri servizi sanitari	58	5%	14	24%	44	76%
Attività culturali e artistiche	502	40%	16	3%	486	97%
Attività per il sostegno economico ed umanitario all'estero	4	0%	0	0%	4	100%
Attività ricreative e di socializzazione	422	34%	15	4%	407	96%
Attività sportive	117	9%	3	3%	114	97%
Erogazione di contributi filantropici	9	1%	0	0%	9	100%
Erogazione di contributi monetari e/o in natura	16	1%	1	6%	15	94%
Istruzione primaria e secondaria	32	3%	0	0%	32	100%
Istruzione professionale e degli adulti	86	7%	3	3%	83	97%
Istruzione universitaria	20	2%	0	0%	20	100%
Promozione del volontariato	158	13%	15	9%	143	91%
Promozione dello sviluppo economico e coesione sociale della collettività	131	10%	3	2%	128	98%
Protezione animali	30	2%	0	0%	30	100%
Protezione dell'ambiente	115	9%	1	1%	114	99%
Ricerca	37	3%	0	0%	37	100%
Servizi di assistenza nelle emergenze	35	3%	3	9%	32	91%
Servizi di assistenza sociale	118	9%	13	11%	105	89%
Servizi di tutela e protezione dei diritti	63	5%	1	2%	62	98%
Servizi legali	6	0%	0	0%	6	100%
Servizi ospedalieri generali e riabilitativi	5	0%	0	0%	5	100%
Servizi per lungodegenti	3	0%	0	0%	3	100%
Servizi psichiatrici ospedalieri e non ospedalieri	5	0%	1	20%	4	80%
Tutela e sviluppo del patrimonio abitativo	19	2%	0	0%	19	100%
Altre attività	225	18%	10	4%	215	96%

Nella tabella precedente il segno (*) indica che sono escluse dall'analisi le Imprese sociali per le quali il dato non è riportato nel Registro.

4 IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

4.1 LA COMPAGINE SOCIALE

Essere socio significa partecipare alla vita associativa e alle scelte gestionali del Centro. Lo statuto definisce i soggetti che possono diventare soci del CSV Cosenza ETS; in particolare gli artt. 6 (Soci), 7 (Diritti e doveri dei soci) e 8 (Perdita della qualifica di socio) dello Statuto disciplinano la qualifica di Socio e le modalità di adesione e di partecipazione alla vita associativa.

Art. 6 SOCI

Possono far parte dell'Associazione le organizzazioni di volontariato e gli altri enti del Terzo Settore, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, esclusi quelli costituiti in una delle forme del Libro V del Codice civile, che hanno sede legale nella provincia di Cosenza e condividendone gli scopi, partecipano alla vita ed alle attività dell'associazione, si riconoscono nello Statuto e intendono collaborare per il raggiungimento dei fini ivi indicati.

Si diventa soci dell'Associazione presentando apposita domanda scritta al Consiglio Direttivo, nella forma e secondo le modalità stabilite dal regolamento.

Il Consiglio Direttivo deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante associazione entro e non oltre sessanta giorni dalla data di ricevimento, facendone comunicazione agli interessati. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi. In questo caso l'aspirante associazione entro sessanta giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'Assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione utile.

L'ammissione a socio decorre dalla data di delibera del Consiglio Direttivo. Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 8. I Soci non possono vantare alcun diritto nei confronti del patrimonio dell'Associazione. L'attività svolta dai soci, attraverso i loro rappresentanti, è sempre svolta a titolo gratuito.

Statuto, Regolamento e Modulo di adesione sono disponibili sul sito www.csvcosenza.it nella sezione Chi siamo.

4.1.1 Consistenza e composizione della compagine sociale

Con l'iscrizione del CSV Cosenza al RUNTS, come prevede il nuovo statuto approvato nel 2020 in aderenza al Codice del Terzo Settore, tutti i soci devono essere ETS. Nel corso del 2025 si registrano 7 scadenze (di cui 4 ODV, 1 ONLUS, 1 APS, 1 Altro ETS) e 1 nuova adesione. Nessuno dei soci ha cambiato sezione nel RUNTS.

Alla data del 30/10/2025 il Centro conta 115 ETS aderenti. Di seguito l'elenco completo con l'indicazione della sede dell'Associazione e la sezione del RUNTS.

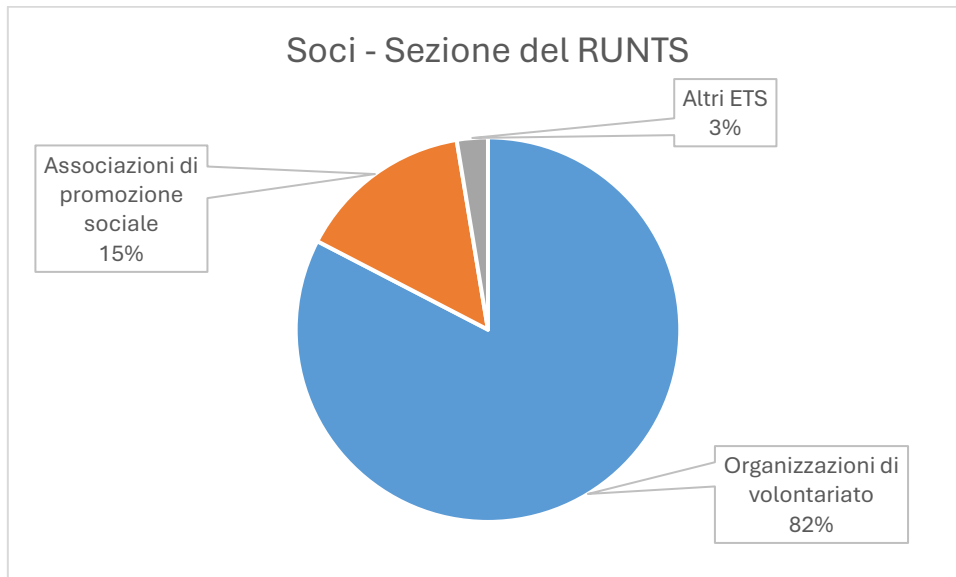
DENOMINAZIONE ANAGRAFICA	CITTÀ	Sezione RUNTS
A.F.D. - ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DISABILI ODV	CASTROVILLARI	ODV
A.L.T. - ASSOCIAZIONE LOTTA TUMORI ODV ETS	COSENZA	ODV
ABIO - ASSOCIAZIONE PER IL BAMBINO IN OSPEDALE COSENZA ODV	COSENZA	ODV

DENOMINAZIONE ANAGRAFICA	CITTÀ	Sezione RUNTS
ACLI SEDE PROVINCIALE DI COSENZA APS	COSENZA	APS
AGORA' ODV	BELVEDERE MARITTIMO	ODV
AIPD - ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN SEZIONE DI COSENZA ODV ETS	COSENZA	ODV
ALBERO DELLA MEMORIA ODV ETS	TREBISACCE	ODV
ALMA MATER ITALIA ODV	MENDICINO	ODV
ANFFAS CORIGLIANO-ROSSANO ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E DISTURBI DEL NEUROSvilUPPO ETS-APS	CORIGLIANO-ROSSANO	APS
ANTEAS COSENZA ODV	COSENZA	ODV
ANTEAS ROSSANO ODV PARTECIPAZIONE E IMPEGNO	CORIGLIANO-ROSSANO	ODV
ARCIFISA APS	COSENZA	APS
ARCIGAY COSENZA APS	COSENZA	APS
ARCOBALENO PROCIVITATE SNA ODV	SAN NICOLA ARCELLA	ODV
ARIANNA ODV	TORTORA	ODV
ASIT - ASSOCIAZIONE SUD ITALIA TRAPIANTATI ODV - CENTRO DI RICERCA RENE E TRAPIANTO	COSENZA	ODV
ASS.A.P.L.I. - ASSOCIAZIONE APPARTENENTI ALLA POLIZIA LOCALE ITALIANA ODV	CASTROVILLARI	ODV
ASSOCIAZIONE BANCO ALIMENTARE DELLA CALABRIA ODV	MONTALTO UFFUGO	ODV
ASSOCIAZIONE COMUNITA' REGINA PACIS ODV	COSENZA	ODV
ASSOCIAZIONE CROCE VERDE SILANA VOLONTARI PUBBLICA ASSISTENZA ODV ETS	SAN GIOVANNI IN FIORE	ODV
ASSOCIAZIONE C-SIAMO APS	CASALI DEL MANCO	APS
ASSOCIAZIONE DISABILI E FAMILIARI A.DI.FA. ODV	SAN GIOVANNI IN FIORE	ODV
ASSOCIAZIONE EUROPEA DI SOLIDARIETA' E SVILUPPO ODV	ZUMPANO	ODV
ASSOCIAZIONE FRANCO LOISE ODV	COSENZA	ODV
ASSOCIAZIONE GIANFRANCESCO SERIO ODV	PRAIA A MARE	ODV
ASSOCIAZIONE GIOVANI DIABETICI DI COSENZA ODV	COSENZA	ODV
ASSOCIAZIONE MARIA TARSITANO ODV	SAN GIOVANNI IN FIORE	ODV
ASSOCIAZIONE MARINELLA BRUNO ODV	MORANO CALABRO	ODV
ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI DEGLI ANZIANI - ADA CORIGLIANO ODV	CORIGLIANO-ROSSANO	ODV
ASSOCIAZIONE SAN GIOVANNI BOSCO ODV	COSENZA	ODV
ASSOCIAZIONE SAN PANCRAZIO ODV	COSENZA	ODV
ASSOCIAZIONE VOLARE APS	RENDE	APS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI AMICI DEI DISABILI ODV	COSENZA	ODV
ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI CASTROVILLARI ODV	CASTROVILLARI	ODV
ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI CORIGLIANO ODV	CORIGLIANO-ROSSANO	ODV
ASSOCIAZIONE VOLONTARI OSPEDALIERI COSENZA ODV	RENDE	ODV
AUSER CIRCOLO CULTURALE RICREATIVO S. PERTINI DI MIRTO CROSIA APS	CROSIA	APS
AUSER GIOVANNI DONATO DI RENDE APS ASSOCIAZIONE PER L'INVECCHIAMENTO ATTIVO ETS	RENDE	APS

DENOMINAZIONE ANAGRAFICA	CITTÀ	Sezione RUNTS
AUSER POLLINO VOLONTARIA DI CASTROVILLARI ODV ETS	CASTROVILLARI	ODV
AUSER UN POPOLO ATTIVO DI ROSSANO ODV ETS	CORIGLIANO-ROSSANO	ODV
AUSER VINCENZO SASSONE DI FRANCAVILLA MARITTIMA APS ETS	FRANCAVILLA MARITTIMA	APS
AUSER VOLONTARIATO CIRCOLO DI AMANTEA ODV ETS	AMANTEA	ODV
AUSER VOLONTARIATO CIRCOLO DI PAOLA ODV ETS	PAOLA	ODV
AVIS COMUNALE AMANTEA ODV	AMANTEA	ODV
AVIS COMUNALE CARIATI ODV	CARIATI	ODV
AVIS COMUNALE CASTROVILLARI ODV	CASTROVILLARI	ODV
AVIS COMUNALE CORIGLIANO-ROSSANO ODV	CORIGLIANO-ROSSANO	ODV
AVIS COMUNALE LAGO ODV	LAGO	ODV
AVIS COMUNALE LATTARICO ODV	LATTARICO	ODV
AVIS COMUNALE LUNGRO ODV	LUNGRO	ODV
AVIS COMUNALE SAN PIETRO IN GUARANO ODV	SAN PIETRO IN GUARANO	ODV
AVIS COMUNALE SARTANO ODV	TORANO CASTELLO	ODV
AVIS DI BASE CORIGLIANO CALABRO ODV	CORIGLIANO-ROSSANO	ODV
AVIS EQUIPARATA COMUNALE SIBARI ODV	CASSANO ALL'IONIO	ODV
AVIS PROVINCIALE DI COSENZA ODV	RENDE	ODV
AZZURRA ODV	CORIGLIANO-ROSSANO	ODV
BAMBICOSENZA ODV	Cosenza	ODV
BANCO DI SOLIDARIETA' SANTA CROCE ODV	BISIGNANO	ODV
BENESSERE BAMBINO ODV	RENDE	ODV
CALABRIAMEDA ODV	MONTALTO UFFUGO	ODV
CALCIA L'AUTISMO APS	CETRARO	APS
CASA BETANIA ODV	CASTROVILLARI	ODV
CENTRO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE ROBERTA LANZINO APS	COSENZA	APS
CENTRO DI AIUTO ALLA VITA DI CASSANO ALLO IONIO ODV	CASSANO ALL'IONIO	ODV
CENTRO DI ASCOLTO ALLE DONNE ODV	COSENZA	ODV
CENTRO SOCIOCULTURALE P. G. FRASSATI ODV	PAOLA	ODV
CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI CASTROVILLARI APS ETS	CASTROVILLARI	APS
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI COSENZA ODV	COSENZA	ODV
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI MALVITO ODV	MALVITO	ODV
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ORIOLO ODV	ORIOLO	ODV
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ROCCA IMPERIALE ODV	ROCCA IMPERIALE	ODV
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN MARCO ARGENTANO ODV	SAN MARCO ARGENTANO	ODV
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SAN SOSTI ODV	SAN SOSTI	ODV
CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI TREBISACCE ODV	TREBISACCE	ODV
CONSULTORIO LA FAMIGLIA ODV	COSENZA	ODV
DONNA MEDITERRANEA ODV	SANTA MARIA DEL CEDRO	ODV
DONNE INSIEME ODV	CORIGLIANO-ROSSANO	ODV
ENSA ENTE NAZIONALE SALVAGUARDIA AMBIENTE ODV	CASTROVILLARI	ODV

DENOMINAZIONE ANAGRAFICA	CITTÀ	Sezione RUNTS
FA.DI.A. FAMIGLIE DISABILI ASSOCIATE ODV	FAGNANO CASTELLO	ODV
FAMIGLIE ASSOCIATE DISABILI - F.A.D. ODV	SPEZZANO ALBANESE	ODV
FIDAS PAOLA ODV	PAOLA	ODV
FONDAZIONE IL FILO D'ARIANNA ETS	CASTROVILLARI	Altri ETS
FONDAZIONE ROBERTA LANZINO ODV	RENDE	ODV
GLI AMICI DEL CUORE DI CASTROVILLARI APOPED ODV	CASTROVILLARI	ODV
GLI AMICI DEL CUORE DI PAOLA ODV	PAOLA	ODV
GO'EL ODV	FUSCALDO	ODV
GRUPPO DONATORI DI SANGUE FRATRES DI CORIGLIANO-ROSSANO FRANCESCA ZICARELLI ODV	CORIGLIANO-ROSSANO	ODV
IL SAMARITANO ODV	CASSANO ALL'IONIO	ODV
ITINERARI SPERIMENTALI ODV	COSENZA	ODV
LA ROSA DEI VENTI ODV	CERCHIARA DI CALABRIA	ODV
LA SPIGA ODV	COSENZA	ODV
LEGA ITALIANA DEI DIRITTI DELL'ANIMALE SEZIONE DI CERVICATI ODV	CERVICATI	ODV
LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI - ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA ODV	COSENZA	ODV
LIBERAMENTE ODV	COSENZA	ODV
MASSIMILIANO IAQUINTA ETS ODV	SAN GIOVANNI IN FIORE	ODV
NUCLEO EMERGENZA ODV	CERVICATI	ODV
ODV INSIEME	CORIGLIANO-ROSSANO	ODV
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO CASA NOSTRA	COSENZA	ODV
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO COMITATO SALVIAMO CAMPANA	CAMPANA	ODV
ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO LA CRISALIDE	ROSE	ODV
PRO LOCO SAN FILI APS	SAN FILI	APS
PROCIV AGORA' MENDICINO ODV	MENDICINO	ODV
PROCIV-ARCI SERRE COSENTINE ODV	CAROLEI	ODV
PROGRESSO BRUZIO ETS	RENDE	Altri ETS
PUBBLICA ASSISTENZA ASSOCIAZIONE VOLONTARIA ASSISTENZA E SOCCORSO PRESILA SAN FRANCESCO DA PAOLA ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	SPEZZANO DELLA SILA	ODV
S.A.M. - SICUREZZA AUTONOMIA E MOBILITA' ODV	COSENZA	ODV
SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO - SEZIONE DI PAOLA - APS	PAOLA	APS
SOCIETA' NAZIONALE DI SALVAMENTO - SEZIONE DI SCALEA - APS	PAOLA	APS
SOCIETA' NAZIONALE SALVAMENTO - SEZIONE DI ROSETO CAPO SPULICO ALTO JONIO - APS	ROSETO CAPO SPULICO	APS
SOLIDARIETA' ODV	ROGGIANO GRAVINA	ODV
SOSTEGNO AMICO ODV	COSENZA	ODV
SPEZZA IL PANE - ETS	COSENZA	Altri ETS
STELLA COMETA ODV	COSENZA	ODV
SUSY SORRISO DI DIO ODV	ACRI	ODV

Sezione RUNTS	N°	%
Organizzazioni di volontariato	95	81%
Associazioni di promozione sociale	17	15%
Altri ETS	3	3%



Area	N.	%
Urbana	36	31%
Hinterland	19	17%
Tirreno	16	14%
Ionio	26	23%
Pollino	18	16%

Dal punto di vista della distribuzione territoriale sulla provincia di Cosenza si registra la seguente situazione: 36 soci nell'area Urbana (pari al 31%), 19 nell'area Hinterland (pari al 17%), 16 nell'area Tirreno (pari al 14%), 26 nell'area Ionio (pari al 23%) e 18 nell'area Pollino (pari al 16%).

4.2 IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

L'attività svolta dagli organi sociali del CSV Cosenza ETS si ispira a principi di democraticità e di partecipazione di tutti i soci e persegue le finalità previste nell'Art. 4 dello statuto (vedi paragrafo 3.4).

Per come stabilito nell'Art. 10 dello Statuto, sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei soci;
- Presidente;
- Consiglio Direttivo;
- Giunta Esecutiva;
- Organo di Controllo;
- Revisore legale dei conti (nei casi previsti dalla legge);
- Collegio dei Garanti.

Tutti gli organi sociali elettivi hanno durata di tre anni e non possono essere eletti per più di due mandati consecutivi fatta eccezione per quanto previsto per il Presidente e sono cariche gratuite, fatto salvo per quelle dell'organo di controllo e di revisione contabile.

La qualifica di componente degli organi sociali deve rispondere a criteri di onorabilità, professionalità, incompatibilità ed indipendenza di cui alla lett. i) dell'art. 61 comma 1 Codice Terzo Settore (Art. 11 Statuto).

Il 17 giugno del 2024 sono stati eletti i nuovi organismi, per cui si registra la seguente distribuzione di genere dei membri eletti negli organi e nelle cariche sociali del CSV Cosenza.

Organo	Membri	Maschi	%	Femmine	%
Giunta Esecutiva	7	3	50%	4	57%
Consiglio Direttivo	16	10	62%	6	38%
Collegio dei Garanti	3	0	0%	3	100%
Collegio dei Sindaci	3	3	100%	0	0%

OBIETTIVO 5.5 | Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

CONTRIBUTO CSV COSENZA: presenza femminile nell'organo direttivo.

4.2.1 L'assemblea dei soci

L'Assemblea è organo sovrano dell'Associazione ed è composta dai soci, nelle persone dei loro rappresentanti legali o delegati (ciascun socio può ricevere non più di 2 deleghe).

Le caratteristiche ed i compiti dell'Assemblea sono definiti nell'Art. 12 dello Statuto e negli Artt. 5 e 6 del Regolamento.

(Statuto e Regolamento consultabili sul sito www.csvcosenza.it).

Nel corso del 2025 si sono tenute due assemblee ordinarie. La prima (maggio) ha discusso del Bilancio 2024 (economico, nota integrativa e bilancio sociale); la seconda (novembre) è stata dedicata alla programmazione 2026.

Le ore di attività volontaria sono state calcolate in base alle ore svolte da ogni partecipante.

RIUNIONI DI ASSEMBLEA NEL 2025

Data	Soci	Partecipanti	Partecipazione	Ore di partecipazione
19/05/2025	122	31	25%	50
17/11/2025	115	27	23%	70

4.2.2 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito di ampi poteri per la gestione dell'Associazione e realizza ogni atto necessario per la realizzazione del programma. Nel Consiglio sono rappresentate le diverse aree territoriali al fine di coinvolgere tutte le associazioni della provincia ed è composto da persone fisiche

proposte dagli associati nell'Assemblea elettiva. Il Consiglio Direttivo è formato da n. 15 componenti oltre il Presidente. Tutti i membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e comunque sino a che non siano stati eletti i loro successori. I consiglieri possono essere rieletti per massimo 2 mandati consecutivi.

I Consiglieri non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo un rimborso delle spese sostenute in dipendenza della loro carica.

Statuto e Regolamento consultabili sul sito www.csvcosenza.it.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Alla data del 31 dicembre 2025 il Consiglio direttivo risulta così composto:

- Lucia Rachele Celebre - ASIT - ASSOCIAZIONE SUD ITALIA TRAPIANTATI ODV - CENTRO DI RICERCA RENE E TRAPIANTO, Presidente
- Katia Caloiero - ABIO – ASSOCIAZIONE PER IL BAMBINO IN OSPEDALE COSENZA ODV, Vicepresidente
- Gregorio Crudo - ACLI SEDE PROVINCIALE DI COSENZA APS, Vicepresidente
- Luciano D’Elia - AVIS COMUNALE LATTARICO ODV, Consigliere
- Piero De Vita - ALBERO DELLA MEMORIA ODV ETS, Consigliere
- Luca Di Paoli - ALMA MATER ITALIA ODV, Consigliere
- Annalisa Filice - BANCO DI SOLIDARIETA’ SANTA CROCE ODV, Consigliere
- Dario Giannicola - ASS.A.P.L.I. - ASSOCIAZIONE APPARTENENTI ALLA POLIZIA LOCALE 5ITALIANA ODV, Consigliere
- Antonello Grosso La Valle - Associazione Fratello Cuore Onlus, Consigliere
- Francesco Imbroisi - SOCIETA’ NAZIONALE DI SALVAMENTO – SEZIONE DI PAOLA – APS, Consigliere
- Luca Le Pera - LA SPIGA ODV, Consigliere
- Francesco Lofrano - AUSER POLLINO VOLONTARIA DI CASTROVILLARI ODV ETS, Consigliere
- Rosalba Maiuri - CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI ORIOLO ODV, Consigliere
- Elena Nigro - S.A.M. – SICUREZZA AUTONOMIA E MOBILITA’ ODV, Consigliere
- Benito Rocca - ANTEAS COSENZA ODV, Consigliere
- Gennaro Romio - FAMIGLIE ASSOCIATE DISABILI – F.A.D. ODV, Consigliere

RIUNIONI CONSIGLIO DIRETTIVO NEL 2025

Data	Consiglieri	Partecipanti	Partecipazione	N. ore di partecipazione
04/02/2025	16	16	100%	16
13/02/2025	16	13	81%	26
16/04/2025	16	10	63%	44
28/04/2025	16	11	69%	25
09/05/2025	16	13	81%	3
16/06/2025	16	13	81%	20
30/06/2025	16	11	69%	11
02/10/2025	16	13	81%	50
21/10/2025	16	13	81%	23
03/11/2026	16	15	94%	28

Le ore di partecipazione sono state calcolate in base alle ore svolte da ogni partecipante. Per il 2025 i Consiglieri hanno dedicato 246 ore per la partecipazione alle riunioni di Consiglio Direttivo. La partecipazione dei membri del Consiglio Direttivo alle riunioni non prevede alcun gettone di presenza, ma solo il rimborso spese chilometrico sostenute in dipendenza della loro carica.

4.2.3 La Giunta esecutiva

La Giunta Esecutiva è composta da 7 membri e sono rappresentate tutte le aree territoriali della provincia di Cosenza. La Giunta Esecutiva svolge un ruolo di raccordo fra tutti gli organi sociali e gli organismi tecnici dell'Associazione. Le caratteristiche ed i compiti della Giunta Esecutiva sono definiti nell'Art. 14 dello Statuto e nell'Art. 8 del Regolamento.

Statuto e Regolamento consultabili sul sito www.csvcosenza.it.

Alla data del 31 dicembre 2025 la Giunta esecutiva risulta così composta:

- Lucia Celebre (Presidente)
- Katia Caloiero (Vicepresidente)
- Gregorio Crudo (Vicepresidente)
- Dario Giannicola (componente)
- Francesco Imbroisi (componente)
- Rosalba Maiuri (componente)
- Benito Rocca (componente)

RIUNIONI DI GIUNTA ESECUTIVA NEL 2025

Data	Consiglieri	Partecipanti	Partecipazione	N. ore di partecipazione
20/01/2025	7	7	100%	11
29/01/2025	7	6	85%	12
11/02/2025	7	6	85%	12
07/04/2025	7	7	100%	21
06/06/2024	7	6	85%	10
29/10/2025	7	7	100%	16
20/12/2025	7	6	85%	12

4.2.4 Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva, cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e private ed altri organismi al fine di instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività sociali.

In caso di impedimento, il Presidente può delegare uno dei due Vicepresidente in ogni sua attribuzione, ivi compreso il potere di firma sociale. La stessa persona non può ricoprire la carica di Presidente per più di due mandati consecutivi. Il mandato del Presidente e del Vicepresidenti coincide temporalmente con quello del Consiglio direttivo.

Le caratteristiche ed i compiti del Presidente sono definiti nell'Art. 15 dello Statuto.

PRESIDENTE → Lucia Celebre

4.2.5 Il Collegio sindaci revisori

Il Collegio dei Sindaci Revisori è organo di controllo amministrativo, è formato da tre componenti effettivi (un componente con funzioni di presidente è nominato dall'Organismo Territoriale di Controllo - OTC - di cui all'art. 65 del D.Lgs. 117/2017) e da due supplenti.

L'organo di controllo svolge compiti di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso esercita, inoltre, il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

L'organo di controllo attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Il Collegio ha il compito di controllare l'andamento amministrativo dell'Associazione, la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza dei bilanci alle scritture.

Presenta ogni anno all'Assemblea una relazione scritta allegata al bilancio consuntivo.

La carica di sindaco revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno dell'Associazione. Le caratteristiche ed i compiti del Collegio sindaci revisori sono definiti nell'Art. 19 dello Statuto.

Componenti effettivi alla data del 31/12/2024

- Dott. Leonardo Marigiò nominato dall'Otc (Presidente)
- Dott. Giulio Dieni
- Dott. Luca Reali

RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI SINDACI NEL 2025

Organo	Riunioni	Partecipazione
Collegio dei Sindaci revisori	7	100%

4.2.6 Il Collegio dei Garanti al 31/12/2025

Il Collegio dei Garanti è organo di garanzia statutaria, regolamentare e di giurisdizione interna. Interpreta le norme statutarie e regolamentari e dà pareri sulla loro corretta applicazione. Dirime le controversie insorte tra soci, tra questi e gli organismi dirigenti, fra organi sociali.

La carica di membro del Collegio è incompatibile con qualsiasi altra carica all'interno dell'Associazione.

Le caratteristiche ed i compiti del Collegio dei Garanti sono definiti nell'Art. 18 dello Statuto.

Il Collegio dei garanti non si è riunito nel corso del 2025.

Componenti effettivi

Avv. Ornella Nucci (Presidente), Alessia Loise, Concetta Carravetta.

OBIETTIVO 5.5 | Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica.

4.3 I PORTATORI DI INTERESSE

Tanti e diversi sono gli stakeholder che interagiscono con il Centro, ognuno di loro si aspetta cose diverse e assume priorità e rilevanza diversa nel passare del tempo. Per questi motivi, l'ascolto e il periodico confronto con i vari interlocutori sono essenziali in un approccio strutturato al fine di aumentare il coinvolgimento e di calibrare le attività in base alle esigenze ed agli andamenti delle stesse anno per anno.

4.3.1 Analisi dei portatori di interesse

4.3.1.1 Identificazione e classificazione dei portatori di interesse del CSV Cosenza ETS

La mappa degli interlocutori coinvolti a vario titolo nell'azione dei CSV risulta senz'altro articolata.

FINANZIATORI

Stakeholder	Caratteristiche del legame e delle relazioni
Fondazioni di origine bancaria	<p>Le attività del CSV Cosenza sono realizzate grazie alle risorse economiche messe a disposizione dal Fondo unico nazionale, alimentato da contributi annuali delle Fondazioni di origine bancaria di cui al decreto legislativo del 17 maggio 1999, n. 153 ed amministrato dall'Organismo nazionale di controllo in conformità alle norme del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117.</p> <p>Sul territorio della regione Calabria è presente una Fondazione di origine bancaria, la Fondazione Carical.</p> <p>L'impegno del CSV Cosenza ETS è di utilizzare le risorse ricevute in modo efficace ed efficiente, nonché di rendicontare in modo completo, trasparente e puntuale il loro utilizzo.</p>
Modalità di informazione e coinvolgimento	Invio Bilancio Sociale.

STAKEHOLDER CHE CONCORRONO AL GOVERNO DEL CSV

Stakeholder	Caratteristiche del legame e delle relazioni
Organismo Nazionale di Controllo (ONC)	<p>L'Organismo nazionale di controllo è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato, costituita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 6 del 19 gennaio 2018. Insediatasi a maggio 2018, per natura e obiettivi la fondazione costituisce un unicum nel panorama delle fondazioni private: in attuazione di quanto previsto dal codice del terzo settore, essa svolge infatti, nell'interesse generale, funzioni di indirizzo e di controllo dei CSV.</p> <p>Non ha scopo di lucro ed è dotata di piena autonomia statutaria e gestionale nel rispetto delle disposizioni normative in materia.</p>
Organismo Territoriali di Controllo (OTC)	<p>Per svolgere le sue funzioni, l'ONC si avvale anche, ai sensi dell'articolo 65 del CTS, dei propri uffici territoriali, gli Organismi territoriali di controllo. Privi di autonoma soggettività giuridica, gli OTC svolgono, nell'interesse generale, funzioni di controllo dei CSV nel territorio di riferimento, in</p>

Stakeholder	Caratteristiche del legame e delle relazioni
	conformità al codice del terzo settore e delle direttive dell'ONC (www.fondazioneonc.org) Insediato il 28 maggio 2019 a seguito del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
Assemblea degli associati e Consiglio direttivo	Il Centro si assume l'impegno di favorire la partecipazione delle associazioni socie e di garantire la trasparenza del suo operato; mantiene la massima disponibilità all'ampliamento della base sociale e si impegna a coinvolgere nel processo di governo dell'organizzazione anche le associazioni non socie.
Modalità di informazione e coinvolgimento	Assemblee, riunioni del Consiglio direttivo e della Giunta esecutiva, gruppi di lavoro, seminari, corsi di formazione, conferenze, comunicazioni, Newsletter, social media. Comunicazione a ONC. Comunicazione e incontri con OTC

SISTEMA DI RETI TRA CSV

Stakeholder	Caratteristiche del legame e delle relazioni
Altri CSV italiani, Coordinamento regionale dei CSV e CSVnet	CSV Cosenza ETS promuove e sviluppa un lavoro di rete tra i CSV; tale lavoro consente lo scambio di esperienze, il confronto, la valorizzazione delle buone prassi operative e la crescita delle competenze, sia a livello regionale che nazionale. Si segnalano, a questo proposito: <ol style="list-style-type: none"> 1. CSVnet, cui CSV Cosenza ETS aderisce in qualità di socio. 2. Coordinamento regionale CSV Calabria, cui CSV Cosenza ETS aderisce in qualità di socio. 3. Contratto di licenza di marchio (Università del Volontariato) tra CSV Cosenza ETS e Associazione Ciessevi – Centro Servizi per il volontariato della città metropolitana di Milano. 4. CSV Reggio Calabria, CSV Calabria Centro con cui CSV Cosenza ETS realizza progettualità comuni.
Modalità di informazione e coinvolgimento	Protocolli, comunicazioni, incontri e riunioni, convegni ed eventi, Newsletter.

STAKEHOLDER DI MISSIONE

Stakeholder	Caratteristiche del legame e delle relazioni
Volontari degli enti di terzo settore della provincia di Cosenza, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato	La qualificazione e il sostegno dei volontari presenti negli enti di terzo settore della provincia di Cosenza, con particolare riguardo alle organizzazioni di volontariato, è alla base dell'azione del CSV Cosenza ETS, nella cui missione sono individuati i principali impegni e principi di relazione (per una descrizione esaustiva della missione si veda il paragrafo 3.3). Per fare questo, il CSV realizza attività e servizi allo scopo di aiutare le organizzazioni a svolgere le loro funzioni, supportandole sia nella gestione interna, sia nel rapporto con l'esterno, favorendo, attraverso la trasmissione di nuove competenze e conoscenze, il loro sviluppo e la capacità di fare rete. Inoltre, promuove il volontariato attraverso eventi, campagne e altre iniziative di sensibilizzazione/animazione territoriale, volte a facilitare l'incontro tra le

	associazioni e la cittadinanza (si veda paragrafo 3.6 per approfondimenti sul contesto di riferimento del CSV).
Comunità sociale della provincia di Cosenza	Il Centro promuove il volontariato e la cultura dell'agire gratuito in tutta la comunità sociale (singole persone e organizzazioni) della provincia di Cosenza.
Modalità di informazione e coinvolgimento	Comunicazioni, incontri e riunioni, convegni ed eventi, Newsletter, social media.

PARTNER TERRITORIALI

Stakeholder	Caratteristiche del legame e delle relazioni
Organismi di rappresentanza del volontariato e del terzo settore	CSV Cosenza ETS mantiene un confronto con gli organismi che collegano le organizzazioni di volontariato e il terzo settore. Si segnalano, a questo proposito: i Forum Territoriali e il Forum regionale.
Istituzioni scolastiche e Università	CSV Cosenza ETS riconosce le scuole e l'Università come interlocutori fondamentali per l'azione di promozione del volontariato e della cultura solidale; nel tempo ha consolidato significativi rapporti di collaborazione.
Enti pubblici	CSV Cosenza ETS mantiene con gli enti pubblici relazioni volte soprattutto a favorire, nel rispetto della reciproca identità ed autonomia, l'azione congiunta per far sì che organizzazioni di volontariato e altre associazioni di terzo settore possano meglio affrontare i problemi e i bisogni del territorio. Si segnalano, a questo proposito: Comuni, Provincia di Cosenza, Regione Calabria, ASP, UEPE Cosenza, INPS.
Enti ecclesiali	CSV Cosenza ETS collabora con le parrocchie le Caritas e le diocesi presenti nella provincia di Cosenza.
Modalità di informazione e coinvolgimento	Protocolli, comunicazioni, incontri e riunioni, convegni ed eventi, Newsletter.

RISORSE UMANE

Stakeholder	Caratteristiche del legame e delle relazioni
Volontari	I consiglieri fin dall'avvio dell'operatività del CSV operano gratuitamente; essi collaborano con lo staff tecnico e costituiscono un patrimonio da promuovere e valorizzare per la loro esperienza e per l'esempio dei valori dell'agire gratuito.
Staff tecnico	Lo staff tecnico è la principale risorsa che permette al Centro di perseguire la sua missione. In questo senso possono essere considerati parte dello staff operativo anche i consulenti il cui senso di appartenenza, pur nella differenza di tipologia contrattuale e di tempo dedicato, costituisce un forte valore aggiunto per la realizzazione di attività e servizi.
Collaboratori esterni	Alcuni progetti del CSV si avvalgono della collaborazione di professionisti esterni: la politica del Centro è di selezionare collaboratori che abbiano già una precedente esperienza nel mondo del terzo settore e di favorire lo sviluppo di competenze specialistiche che costituiscano una risorsa per tutto il volontariato e l'associazionismo locale.

Stakeholder	Caratteristiche del legame e delle relazioni
Modalità di informazione e coinvolgimento	Gruppi di lavoro, seminari, corsi di formazione, conferenze, comunicazioni, Newsletter, social media.

MEDIA

Stakeholder	Caratteristiche del legame e delle relazioni
Media locali e nazionali	CSV Cosenza ETS collabora con i media (radio, tv, carta stampata e online) nazionali e locali per la promozione delle attività delle organizzazioni e per far conoscere le proprie iniziative. Per diffondere le buone prassi e far conoscere i progetti innovativi.
Modalità di informazione e coinvolgimento	Comunicati stampa, social media.

AMBIENTE

Stakeholder	Caratteristiche del legame e delle relazioni
Ambiente naturale	CSV Cosenza ETS si impegna a promuovere e sviluppare azioni di sostenibilità ambientale cercando di limitare l'uso della plastica e di prodotti usa e getta sia nell'ambito della propria attività che per le attività delle associazioni. L'attività svolta dal Centro è prevalentemente d'ufficio, quindi con un impatto ambientale determinato soprattutto dal consumo di acqua, energia elettrica, energia termica e di beni di consumo quali la carta.

Nelle attività d'ufficio vengono promossi comportamenti virtuosi finalizzati a ridurre lo spreco di carta, di toner e per ridurre il consumo di energia elettrica. Per quanto riguarda i rifiuti, viene attuata in tutte le sedi la raccolta differenziata di carta, plastica e materiali da ufficio (ad esempio: toner, stampanti, apparecchiature elettroniche, ecc.). Per disincentivare l'uso delle bottiglie di plastica e ridurre l'utilizzo di acqua è a disposizione un distributore di acqua presso la sede centrale.

Il CSV Cosenza ETS intrattiene relazioni e collaborazioni a livello territoriale e nazionale con diversi soggetti cercando sempre modalità di dialogo e partecipazione dei propri portatori di interesse alla vita del Centro. Il coinvolgimento degli stakeholder avviene attraverso:

- la programmazione partecipata;
- la valutazione dei servizi e dei progetti promossi dal CSV insieme alle associazioni;
- la diffusione del bilancio sociale attraverso i canali di comunicazione del Centro.

OBIETTIVO 12.4 | Entro il 2020, ottenere la gestione ecocompatibile di sostanze chimiche e di tutti i rifiuti in tutto il loro ciclo di vita, in accordo con i quadri internazionali concordati, e ridurre significativamente il loro rilascio in aria, acqua e suolo, al fine di minimizzare i loro effetti negativi sulla salute umana e l'ambiente.

CONTRIBUTO CSV COSENZA: raccolta differenziata e smaltimento toner.

5 PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

5.1 L'ARTICOLAZIONE ORGANIZZATIVA

Le persone che operano per il CSV Cosenza permettono allo stesso di perseguire la sua missione erogando servizi e coinvolgendo associazioni, volontari e cittadini.

Già dal 2010, a seguito della riduzione dei fondi destinati ai CSV, il CSV di Cosenza ha provveduto alla rimodulazione dell'orario di lavoro (tutti i dipendenti sono passati al part time) e dell'intera struttura organizzativa, rendendola sostenibile economicamente e garantendo al contempo l'efficienza e la professionalità dei servizi erogati.

Nel 2025 il personale in servizio è costituito da 12 unità tutte con contratto part time. Si evidenzia come la flessibilità del lavoro part time abbia garantito negli anni un'adeguata risposta alle varie esigenze degli utenti. Inoltre, tutto lo staff, pur occupandosi prevalentemente di una specifica area, ha acquisito competenze trasversali spendibili a supporto delle varie aree di servizio così da fornire una adeguata attuazione del programma.

La struttura organizzativa del CSV Cosenza ETS applica le deliberazioni degli organismi e ne rappresenta lo strumento esecutivo.

Alla Direzione compete la programmazione, la gestione contabile e amministrativa, il controllo e monitoraggio della qualità dei servizi, il coordinamento delle attività, la gestione del personale e dei collaboratori, il raccordo con gli Organismi di governance del Centro.

In particolare, il Direttore cura l'organizzazione ed il funzionamento dell'associazione come previsto dal regolamento. Partecipa alle sedute dell'Assemblea, del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva. Elabora e propone al Consiglio direttivo la bozza del programma annuale di attività e, avvalendosi della collaborazione degli uffici, la bozza di bilancio preventivo e consuntivo. Pone in essere tutti gli atti esecutivi necessari alla realizzazione delle delibere dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e della Giunta Esecutiva. (Art. 17 dello Statuto).

Periodicamente il Direttore dispone riunioni di staff per fare il punto della situazione sulle attività in corso o da pianificare e per elaborare eventuali programmi di miglioramento.

I referenti hanno il compito di organizzare e garantire la realizzazione delle attività programmate, coordinando i progetti afferenti alle diverse aree, seguirne e monitorarne l'andamento.

Gli operatori di sportello hanno il compito di fornire informazioni, orientamento e prima risposta agli utenti del CSV, di raccogliere "attivamente" il bisogno, di inserire la relativa richiesta di servizio curandone l'archiviazione e l'aggiornamento; inoltre hanno il fondamentale compito di supportare la realizzazione dei servizi del Centro sul territorio.

5.2 LE RISORSE UMANE

5.2.1 Consistenza e analisi delle risorse umane retribuite

Il contratto attualmente applicato è CCNL Servizi e Commercio, l'inquadramento rispetta le mansioni svolte e la remunerazione economica non è integrata da alcuna forma di aumento né individuale, né collettivo e non è prevista alcuna forma di liberalità.

I dipendenti in servizio sono 12 a tempo indeterminato, tutti part-time con prevalenza percentuale delle 30 ore settimanali, la media settimanale di ore retribuite è pari a 25 (si va da un minimo di 18 ad un massimo di 30 ore settimanali). Il C.C.N.L. applicato è quello del Commercio, Terziario e Servizi con livelli retributivi che variano dal 1° al 4° livello, più un Quadro.

Nel 2025 non ci sono state variazioni nel numero di dipendenti. Ai dipendenti viene riconosciuto il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività secondo il regolamento interno. Oltre ai dipendenti, il CSV si avvale della prestazione di professionisti con un contratto di consulenza esterna (Consulente del lavoro, Commercialista) e di altre figure professionali coinvolte in specifici servizi, progetti o iniziative (ad esempio formatori ed educatori).

Di seguito le principali caratteristiche del personale dipendente.

- 75% donne, 25% uomini (il Quadro è donna).
- 75% laureati, 25% diplomati.
- Età media è di 52 anni (1 sotto i 45, 7 tra i 45 e i 55 anni; 4 oltre 55 anni).
- L'anzianità di servizio media è pari a 17 anni.

ISTRUZIONE

	Diploma	Laurea	Post-Laurea	Ordine Giornalisti	Ordine Dottori Commercialisti
F	3	5	2	1	2
M		3	1		

INQUADRAMENTO

	Quadro	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4
F	1	1		4	3
M				1	2

Ruolo

Direzione	Mariacarla Coscarella – Direttore Giusi Ielitto - Vicedirettore
Amministrazione	Mariacarla Coscarella
Segreteria Istituzionale	Lucia Fasanelli
Promozione	Emanuela Scola (Referente)
Consulenza e assistenza qualificata	Anna Carmagnola (Referente) Carlo Lo Prete (Referente Progettazione sociale)
Informazione e comunicazione	Lory Biondi (Referente) Filomena Patitucci (Referente Grafica e Webmaster)
Formazione	Mariacarla Coscarella (Referente) Lory Biondi (Piani formativi)
Ricerca e documentazione	Giusi Ielitto (Referente)
Sportelli Territoriali	Maria Audia
/ Area tecnico logistica	Gaetano Mauro Sindi Pisano Alessandro Zicarelli

5.2.2 Formazione delle risorse umane retribuite

Lo staff tecnico del CSV Cosenza ETS ha da sempre investito in una formazione personale che deriva da dover documentarsi e aggiornarsi attraverso riviste specialistiche e manuali per offrire una consulenza specialistica alle quotidiane richieste dei volontari. Il CSV Cosenza ETS nelle varie programmazioni non ha previsto risorse per sostenere un piano formativo specifico per lo staff tecnico, ma tutto il personale in modo autonomo durante l'arco dell'anno partecipa a seminari, convegni, incontri locali e di rilievo nazionale sul volontariato e sul Terzo settore, spesso anche online, per approfondire le rispettive tematiche e tenersi costantemente aggiornato.

In tema di formazione ed aggiornamento continuo, lo staff ha partecipato a diversi webinar proposti da CSVnet, su vari aspetti ed ambiti tematici, riconoscendo in questo metodo formativo online l'opportunità di apprendere e confrontarsi anche con colleghi di altri CSV, senza dover raggiungere il luogo in cui solitamente si tengono i seminari.

In particolare, lo staff, in base alle proprie competenze, ha partecipato ai seguenti corsi e gruppi di lavoro:

- Sedi Univol - mandato per fase operativa 2025/2026
- Sedi Univol - progettazione convegno università
- Gruppo UNIVOL
- Community dei comunicatori
- Presentazione linee guida Vision alla Community dei comunicatori
- Presentazione partnership Vita non profit
- Incontro di presentazione Portale Controlli
- Programmazione Csv: aspetti contabili e di bilancio della rendicontazione annualità 2024
- Programmazione Csv: Presentazione delle Linee Guida 2026
- Programmazione Csv: Presentazione degli aggiornamenti del modulo Programmazione sulla piattaforma Gestionale Csv
- Presentazione convenzione con Caf Acli
- Decreto "Controlli" agli Ets: quale ruolo per i Csv
- Progetto Minerva Biblioteche dei CSV
- Verifica configurazione ambiente Frontend
- MYCSV Start Up
- Incontro Community GCSV - CHECK RUNTS
- Recape & Update Carta dei servizi
- Configurazioni MYCSV: Risorse
- Incontri Community GCSV - Configurazioni MYCSV: profili di completamento - stampa dei questionari
- Incontri Community GCSV - Anagrafiche
- Gestionale CSV - Alias e altri rilasci
- Monitoraggio 2025

OBIETTIVO 4.4 | Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

CONTRIBUTO CSV COSENZA: formazione erogata a favore dello staff.

OBIETTIVO 5.5 | Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica

CONTRIBUTO CSV COSENZA: presenza femminile nello staff tecnico

OBIETTIVO 8.8 | Proteggere i diritti del lavoro e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e protetto per tutti i lavoratori, compresi i lavoratori migranti, in particolare le donne migranti, e quelli in lavoro precario.

CONTRIBUTO CSV COSENZA: nessun infortunio sul lavoro dei dipendenti.

6 OBIETTIVI E ATTIVITÀ DEL CSV

Il 2025 ha rappresentato per CSV Cosenza un anno di particolare rilevanza. Si è trattato, infatti, del primo anno di attuazione del nuovo piano strategico triennale che vedrà il CSV affrontare anni di accelerazione nell'impegno della promozione del volontariato e nell'affrontare le sfide che attendono il Terzo Settore.

Il Piano Strategico 2025-2027 prende avvio al termine di un triennio che ha visto il CSV di Cosenza sempre in prima linea nello svolgimento di tante attività a sostegno degli ETS nell'impatto con la Riforma e con il Codice del Terzo settore, nella realizzazione dell'importante lavoro di ricerca svolto con l'Università della Calabria sul mondo del Terzo Settore, nell'avvio di nuove progettualità portate avanti in qualità di capofila dal CSV, nelle collaborazioni con la Regione Calabria, nonché l'importante riconoscimento ottenuto con la nomina di Cosenza a Città Capitale Italiana del Volontariato.

Inserito in questo contesto, il Piano Strategico 2025-2027 vuole rispondere alla domanda: "*Come possiamo trasformare le linee guida strategiche del CSV Cosenza in uno strumento capace di attivare il cambiamento sistemico necessario per potenziare il ruolo del volontariato nel territorio (e oltre)*" e individua 4 assi prioritari su cui svolgere le attività dal 2025.

ASSE 1 - PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO: Mettere al centro la promozione e la diffusione delle pratiche di volontariato. Il CSV Cosenza promuove iniziative che favoriscono sinergie tra il volontariato informale o strutturato, il mondo dell'attivismo, le varie forme di partecipazione civica e le istituzioni, con un'attenzione particolare verso le nuove generazioni.

ASSE 2 - SUPPORTO AI VOLONTARI: Mettere al centro attività di supporto e assistenza per la crescita e lo sviluppo dei volontari. I servizi di supporto che il CSV Cosenza mette a disposizione degli ETS sono principalmente calibrati sui bisogni e sulle risorse dei volontari, seguendo le indicazioni dell'articolo 63 del Codice del Terzo Settore.

ASSE 3 - CRESCITA DEL VOLONTARIATO: Mettere al centro comunità e territori. Il CSV Cosenza, in quanto Agenzia di Sviluppo Territoriale, investe nelle relazioni tra le persone. Diventa un attivatore del territorio favorendo percorsi utili allo sviluppo del volontariato anche attraverso la creazione di progetti e percorsi di coinvolgimento dei diversi attori.

ASSE 4 - SVILUPPO DEL CSV COSENZA: Attivare nuovi processi. Si pensa a forme innovative di erogazione dei servizi per rendere sempre di più i volontari autonomi nella gestione del proprio ente garantendogli il trasferimento delle competenze necessarie. Allo stesso tempo il CSV Cosenza sarà attento nel diversificare le fonti di finanziamento per renderlo sostenibile negli anni futuri. tramite la definizione di percorsi atti ad avviare nuove progettualità e nuovi finanziamenti.

6.1 GLI OBIETTIVI

Le finalità generali (in linea con il Codice del Terzo settore art. 63 e con il Piano Strategico 2025-2027) che il Centro sostiene attraverso lo svolgimento del Programma 2025 sono:

- Promuovere, sostenere e qualificare l'azione volontaria: lavorare sulla capacità delle associazioni e dei volontari di dotarsi di strumenti e metodologie capaci di rendere efficace e produttiva la loro azione sul territorio;
- Promuovere il ruolo della cittadinanza attiva nella costruzione di una società più solidale e nella tutela del bene comune: promuovere la cultura del "noi" alimentando l'idea del benessere collettivo e della tutela dei beni comuni;
- Valorizzare l'azione dei volontari e avvicinare i cittadini attivi della provincia di Cosenza al volontariato attraverso la diffusione di temi quali responsabilità, compartecipazione, connessione, riconoscimento che facciamo sperimentare il volontariato come forma di partecipazione responsabile e solidale dentro la comunità;
- Facilitare l'attivazione di reti al fine di realizzare connessioni e contaminazioni tra le diverse forme del volontariato e offrire percorsi di co-programmazione e co-progettazione sui territori tra i diversi attori sociali.

6.1.1 Le aree di bisogno

Nel corso degli anni il CSV Cosenza ha messo a punto un metodo per rilevare i bisogni dei volontari e delle associazioni che si basa su diversi strumenti (ad esempio: ascolto, incontri con gli stakeholder, focus di approfondimento). Questo metodo consente di raccogliere con diverse modalità i bisogni del volontariato in tutta la provincia e di individuare gli elementi condivisi ed eventuali specificità a livello settoriale o territoriale.

Di seguito gli strumenti attraverso i quali è stata realizzata la rilevazione, includendo sia quelli più strutturati che quelli più informali ma spesso più continuativi e più quotidiani. Tanti e diversi sono gli stakeholder che interagiscono con il Centro, ognuno di loro si aspetta cose diverse e assume priorità e rilevanza diversa nel passare del tempo. Per questi motivi, l'ascolto e il periodico confronto con i vari interlocutori sono essenziali in un approccio strutturato al fine di aumentare il coinvolgimento e di calibrare le attività in base alle esigenze ed agli andamenti delle stesse anno per anno.

- mappatura degli ETS del territorio: fornita nell'ambito del Data Base/Gestionale, è una fonte di conoscenza sulle realtà associative, sulle attività che svolgono e sulla loro vitalità; il Data Base/Gestionale può essere interrogato per tipologia associativa, per città, per area, per settore e sottosettore, per distretto e per tipologia di attività (costante nel corso dell'anno);
- questionario di rilevazione dei bisogni che contiene anche una sezione dedicata alla soddisfazione sui servizi erogati dal Centro. Uno strumento fondamentale che accompagna l'intero percorso di programmazione partecipata del Centro è il questionario di rilevazione dei bisogni. Si tratta di un breve questionario rivolto a tutti i volontari che rileva i bisogni e le informazioni pratiche e necessarie per migliorare la qualità e la modalità di erogazione dei servizi destinati ai volontari e quindi alla nostra comunità. Ogni anno, parallelamente agli incontri di programmazione partecipata, il questionario viene reso disponibile sul sito del CSV Cosenza ETS e viene diffuso tramite la Newsletter;
- analisi dati performance anni precedenti: la registrazione dei servizi erogati nel Data Base/Gestionale consente di avere una serie storica sulle diverse tipologie di servizi erogati e sul loro andamento; è possibile individuare anche le modalità di accesso ai servizi e come queste sono cambiate nel corso del tempo; questi dati sono molto importanti ai fini della nuova programmazione;

- ascolto attivo dei volontari svolto presso gli sportelli: nel momento dell'accoglienza e dell'erogazione del servizio (che avvenga di persona o con altre modalità) l'operatore cerca di capire se la richiesta è pertinente o se implicitamente nasconde altre domande; in questo modo l'operatore riesce a registrare durante tutto l'arco dell'anno non solo i bisogni espressi dai volontari, ma anche quelli inespressi (costante nel corso dell'anno).

Le attività legate all'ascolto attivo e alla mappatura degli ETS sono costanti nel corso dell'anno. Gli incontri in presenza e online sono stati realizzati a partire dal mese di ottobre, novembre e i primissimi giorni di dicembre. Si registra una partecipazione prevalentemente delle OdV (79%) mentre si registra un aumento delle APS rispetto agli anni precedenti (13%) e l'avvicinamento di associazioni culturali e cooperative.

Bisogni strategici e specifici:

1. Supporto alle attività ordinarie dell'ETS- essere supportati nella realizzazione delle attività ordinarie relativamente agli aspetti logistici e agli spazi, nonché ai servizi di base (stampati, fotocopie, ecc);
2. Supporto alle attività ordinarie dell'ETS- essere supportati nell'utilizzo di piattaforme digitali per le proprie attività e per ricevere i servizi del Centro;
3. Accompagnamento alla crescita e al passaggio generazionale - avere nuova energia e nuovo entusiasmo ed acquisire e accogliere nuovi volontari, in particolare giovani che garantiscano il ricambio generazionale nelle associazioni;
4. Consolidamento e sviluppo dell'ETS - essere sostenuti e accompagnati nell'applicazione della Riforma e negli adempimenti amministrativi, contabili, fiscali ecc.;
5. Consolidamento e sviluppo dell'ETS - essere sostenuti nella ricerca di risorse economiche (nazionali, europee, PNRR) in particolare attraverso la progettazione sociale, avere supporto nella realizzazione di laboratori permanenti;
6. Sviluppo di nuove strategie e nuovi partenariati - migliorare la capacità dei volontari di interloquire con gli altri attori del territorio, a partire dalle amministrazioni ed enti locali, e quindi potenziare le forme di partnership tra le associazioni del terzo settore e gli enti locali;
7. Sviluppo di nuove strategie e nuovi partenariati - in seguito alla pandemia emerge, per alcune realtà, una grande difficoltà a portare avanti le proprie attività in maniera isolata e non si riesce a incidere sul territorio;
8. Sviluppo di nuove strategie e nuovi partenariati - trovare e sperimentare nuovi strumenti e nuove modalità per facilitare l'azione volontaria;
9. Sviluppo di nuove strategie e nuovi partenariati - favorire il coinvolgimento, in alcune azioni, del mondo profit;
10. Supporto alla digitalizzazione e ottimizzazione dei processi - la pandemia ha imposto la necessità di adattarsi alla nuova realtà alterata e compromessa anche dalla distanza fisica; pertanto, il bisogno emerso è quello di trovare i modi per un adattamento da parte dei volontari e mantenere alte le loro competenze;
11. Sviluppo di nuove strategie e nuovi partenariati - richiesta del supporto del CSV nei comuni della provincia;
12. Aumento della visibilità per gli ETS - richiesta di visibilità alle associazioni e alle loro attività.

Obiettivi strategici che il CSV intende perseguire in risposta ai bisogni rilevati.

L'elaborazione dei risultati dell'indagine ha portato a individuare i seguenti obiettivi specifici legati ai bisogni sopra riportati:

1. Facilitare l'azione degli ETS mettendo a disposizione presso le sedi territoriali strumentazione, attrezzature e stampati, nonché spazi dove i volontari possono riunirsi e collaborare.
2. Contribuire all'incremento della digitalizzazione offrendo formazione specifica sulle principali piattaforme digitali, mettendo a disposizione dei volontari piattaforme che possono aiutarli a svolgere al meglio le loro attività. Questo processo coinvolgerà anche il Centro che potenzierà l'utilizzo delle piattaforme digitali per l'erogazione di servizi e percorsi.
3. Facilitare l'incontro di aspiranti volontari con le associazioni prevedendo percorsi di orientamento al volontariato tra i cittadini, percorsi nelle scuole e nelle università, offrendo attività formative sulla motivazione dei volontari e percorsi specifici sull'accoglienza dei volontari. Creare spazi interattivi che permettano la formazione e l'acquisizione di nuove competenze sul campo del volontariato, sia per gli associati che per gli aspiranti volontari.
4. Incrementare le competenze per la gestione dell'ente tramite servizi di consulenza personalizzata e percorsi di accompagnamento sull'applicazione delle Riforma e della normativa sul Terzo Settore; per il 2022 il servizio di consulenza sarà erogato anche online per facilitare l'accesso a tutti i volontari della provincia.
5. Incrementare la sostenibilità economica degli ETS aumentando la partecipazione ai bandi: il Centro seleziona quelli di interesse per il nostro territorio, offre spazi quali i laboratori per individuare insieme alle associazioni il bando cui partecipare, sviluppare l'idea, costruire la partnership e accompagnare alla presentazione. In caso di esito positivo, supporta il monitoraggio e la valutazione di impatto.
6. Sviluppare processi collaborativi nell'ottica di utilizzare le nuove forme di co-progettazione e co-programmazione cui il Terzo Settore è chiamato a partecipare con gli enti locali attraverso l'attivazione di HUB sociali sul territorio provinciale.
7. Supportare le associazioni nella definizione di reti di scopo finalizzate a realizzare azioni di maggiore impatto sul territorio [attività che nello scenario attuale richiedono per essere efficaci l'impiego di risorse umane, strumentali ed economiche rilevanti].
8. Promuovere e sostenere il lavoro di rete tra gli ETS agevolando le associazioni impegnate sugli stessi problemi e che svolgono attività simili nel fare sistema tra di loro raccogliendo le buone pratiche, al fine di rendere queste ultime fruibili e circolari.
9. Promuovere e sostenere il lavoro di rete tra gli ETS e altri partner avviando un percorso di sensibilizzazione delle imprese sui temi del sociale e azioni specifiche con le associazioni di categoria per realizzare insieme modelli atti a promuovere sinergie tra non profit e profit.
10. Offrire percorsi formativi qualificati mettendo in atto un ciclo di azioni formative volte ad aumentare le competenze dei volontari e arricchirli di nuove conoscenze che possano incidere sul cambiamento in atto.
11. Agevolare la realizzazione di azioni complesse, su richiesta di associazioni che operano nella stessa area territoriale, quali: convegnistica, presentazione di bandi, attività seminari, consulenze di gruppo; realizzare azioni tese a favorire lo sviluppo dell'azione volontaria.

6.1.2 La programmazione

6.1.2.1 Il processo di programmazione

Il documento programmatico è frutto di un processo di ascolto che viene messo in atto costantemente durante l'anno quando i volontari si rivolgono al Centro, durante specifici incontri di programmazione partecipata e che tiene conto dei risultati dei servizi resi negli anni precedenti, dei risultati di un apposito questionario e dell'orientamento fornito dalla governance.

Una volta appreso dall'OTC l'importo assegnato per il 2025 e completato il processo di Programmazione partecipata, è iniziata la stesura del Programma 2025 da parte della direzione con il coinvolgimento dello staff tecnico tenendo conto di tutte le informazioni, insieme alle indicazioni della governance; il programma contiene 12 singoli progetti con specifici obiettivi e attività, cui si aggiunge un'azione specifica riservata al Servizio Civile Universale realizzata con fondi extra FUN. Durante l'anno si sono aggiunte attività non pianificate nella programmazione tra cui le cosiddette attività di Completamento azioni iniziate nel 2024 (fondi FUN) e il progetto Sportello ascolta giovani (fondi EXTRA FUN).

Il Programma 2025, che pianifica le attività dell'intero anno, è stato approvato dal Consiglio Direttivo in data 12 novembre 2024 e dall'Assemblea dei soci in data 14 novembre 2024 e subito presentato all'organismo di controllo che lo ha ammesso al finanziamento in data 19/12/2024.

Per un approfondimento si rimanda al documento Programma 2025 pubblicato sul sito www.csvcosenza.it nella sezione Cosa facciamo/Programmazione in formato stampabile e disponibile in forma cartacea presso tutte le sedi.

CONTRIBUTO CSV COSENZA: svolti percorsi di programmazione e progettazione partecipata, su molte attività e con diversi utenti.

OBIETTIVO 16.7 | Assicurare un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli.

6.2 LE MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI

Da sempre il CSV Cosenza ETS ha avuto una particolare attenzione alla raccolta delle domande da parte dei volontari dotandosi fin dai primi anni di un sistema di gestione capace di raccogliere in modo sistematico tutte le richieste pervenute. Si tratta di una applicazione web based cui tutti gli operatori del Centro possono accedere da qualsiasi sede. A metà anno 2022 si è passati dal Data Base CSV Cosenza al Gestionale CSV, anch'esso web based per la registrazione di tutte le erogazioni di servizi svolte dal Centro alle associazioni e ai volontari della provincia di Cosenza. Per l'anno 2024 è stato utilizzato esclusivamente il Gestionale CSV.

Le modalità di erogazione dei servizi sono distinte in due grosse macroaree: quelli su richiesta e quelli di sviluppo.

I servizi erogati su richiesta dei volontari a loro volta si suddividono in:

- servizi di prossimità: i servizi vengono erogati su richiesta presso tutti gli sportelli territoriali, gli operatori offrono una risposta immediata e diretta alle diverse esigenze manifestate dalle associazioni

e necessarie alla realizzazione delle loro attività (logistica, informazione, consulenza, promozione, documentazione e comunicazione). I volontari possono rivolgersi di persona, via e-mail o telefonicamente agli sportelli che sono distribuiti in tutta la provincia (Castrovillari - San Marco Argentano per l'area Pollino, Fuscaldo per l'area Tirreno, per l'area Ionio e Cosenza per le aree Hinterland e Urbana) per ricevere localmente risposte alle proprie esigenze. Gli operatori raccolgono le istanze con un ascolto attivo ed una attenzione particolare verso le reali necessità di chi si rivolge al Centro, inoltre non si limitano a garantire l'accesso ai servizi e il supporto ai volontari che richiedono assistenza, ma forniscono informazioni sui servizi e sui percorsi promossi dal Centro tenendo così sempre aggiornati i volontari diventando così punti di riferimento indispensabili all'azione volontaria della comunità.

Gli utenti possono accedere di persona agli sportelli oppure rivolgersi agli operatori tramite telefono o strumenti elettronici. Nel momento dell'accoglienza e dell'ascolto (sia che avvenga di persona o altre modalità) l'operatore cerca di capire se la richiesta è pertinente o se implicitamente nasconde altre domande; in questo modo da una sola domanda possono scaturire diverse richieste o addirittura l'accompagnamento ad un percorso specifico riuscendo così a dare una risposta integrata a problemi complessi;

- servizi di accompagnamento: sono servizi che vengono erogati presso tutti gli sportelli e che prevedono una modalità di erogazione più complessa con diversi incontri concorrendo spesso a modificare e migliorare alcuni aspetti gestionali all'interno delle OdV. Lo scopo è quello di valorizzare le competenze interne dei volontari e permettere così alle OdV di accedere ad un percorso di crescita nello svolgimento delle loro attività.

I servizi erogati su iniziativa del Centro

- Altra modalità di erogazione dei servizi sono quelli di sviluppo: sono percorsi e azioni attivati dal Centro atti a promuovere il volontariato sul territorio, a sviluppare sperimentazioni di progettazione sociale e partenariati ed a potenziare le reti di associazioni sul territorio. Le associazioni aderiscono, generalmente iscrivendosi o compilando una manifestazione di interesse, a percorsi pensati dal Centro che vedono la partecipazione attiva dei volontari delle associazioni e dei cittadini aspiranti volontari.

In ogni caso, i servizi del Centro e le modalità di accesso e di fruizione vengono resi noti oltre che nel Programma annuale, sul sito e su tutti i mezzi di comunicazione, anche social, del CSV Cosenza ETS. Tutti i servizi del Centro sono gratuiti ed erano rivolti inizialmente alle sole Organizzazioni di Volontariato. Nonostante il RUNS non sia ancora operativo, il CSV Cosenza ETS sta adeguando le proprie linee guida e sta già fornendo servizi ai volontari di quelli che già ora potrebbero essere definiti ETS rispondendo così al principio di universalità previsto dal CTS.

Generalmente l'erogazione dei servizi è legata agli orari di apertura degli sportelli, ma alcuni (ad esempio la possibilità di usare le sale) sono estesi al di fuori di questo orario. Eccezionalmente, per alcune tipologie di eventi, è garantita la presenza degli operatori.

Ogni anno il Centro raccoglie, tramite una apposita sezione del questionario dedicato alla programmazione partecipata, i dati sul gradimento dei servizi. In ogni caso durante tutto l'anno gli operatori raccolgono sia eventuali manifestazioni di gradimento che di reclamo da parte degli utenti; queste manifestazioni vengono registrate in un apposito modulo del Data Base e gestite dalla Direzione per dare risposte adeguate agli utenti.

6.3 LE ATTIVITÀ

Nel corso del 2025 il CSV di Cosenza ha continuato a fornire alle associazioni cosentine un sostegno costante per renderlo capace di affrontare il cambiamento imposto dalla Riforma. In questo capitolo vengono riportate le informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività del CSV.

6.3.1 Il quadro generale delle attività

Il CSV di Cosenza, nell'anno 2025, ha svolto il compito istituzionale di sostegno e qualificazione degli ETS (con particolare riferimento a organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale) operanti nel territorio della provincia attraverso l'erogazione di servizi e la realizzazione di azioni e percorsi finalizzati alla crescita ed alla qualificazione del volontariato. Le attività realizzate sono il risultato di un lavoro di programmazione basato su un costante contatto con i volontari; l'Organo Direttivo, coadiuvato dalla struttura tecnica, ha individuato le aree su cui intervenire introducendo esperienze e conoscenze che si sono rivelate funzionali al progetto di sostegno e di qualificazione delle realtà associative della provincia.

Nel 2025 sono state **2.896** le erogazioni di servizi rivolti a **1.587 utenti diretti univoci** (634 ETS e 938 persone). Tali servizi e attività rientrano nelle aree di riferimento identificate nell'articolo 63 del Codice del Terzo Settore.

La platea degli utenti diretti UNIVOCI passa a 2.128 (651 ETS e 1.461 persone) se si considerano anche i servizi erogati su iniziativa del Centro e le attività di Servizio Civile Universale.

(nella tabella che segue non sono riportate le erogazioni di Formazione e le attività riguardanti attività avviate su iniziativa del CSV):

Tipologia	N° 2025	N° 2024	N° 2023
Logistica	715	790	715
Comunicazione e informazione	422	530	335
Consulenza	1.313	1.015	644
Promozione	422	403	331
Documentazione e ricerca	24	22	29
Totale	2.896	2.781	2.054

Modalità di accesso ai servizi erogati su richiesta diretta

La modalità di accesso privilegiata rimane quella di persona che equivale al 50% (presso gli sportelli territoriali questa percentuale è ancora più alta), segue la posta elettronica (34%) e quindi il canale telefonico (11%); il canale online è dedicato alle richieste di consulenza ed equivale al 6%. Il 66% (nel 2024 era il 55%) delle richieste viene preso in carico dalla sede centrale e il restante 34% (nel 2024 era il 45%) dalle sedi territoriali.

Nel 2025 il 64% delle erogazioni è stata fornita presso **la sede centrale del CSV** (nel 2024 era il 53%) il 36% presso una **sede territoriale del CSV**.

Ai servizi erogati su richiesta diretta si aggiungono tutti quelli erogati nell'ambito dei percorsi attivati dal Centro; entrambe le tipologie di servizi sono descritte nelle pagine seguenti.

6.3.1.1 Destinatari dei servizi e principio di rotazione

A partire dalla precedente edizione, vengono fornite indicazioni aggiuntive in merito agli utenti diretti, ai soci che usufruiscono dei servizi ed al principio di rotazione, secondo quanto richiesto dalla Fondazione ONC.

6.3.1.2 Destinatari dei servizi

Hanno usufruito dei servizi del Centro 1.587 utenti diretti univoci (diversi di questi hanno avuto accesso a più di un servizio) di cui 634 ETS e 938 persone fisiche (entrambe le tipologie sono in aumento rispetto al 2024).

Agli utenti diretti si aggiungono 176 utenti indiretti, per cui il totale degli utenti diventa 1.642.

A partire dal 2025 si è deciso di tenere traccia, quando è possibile, sia della persona che avanza una richiesta sia dell'ente di cui fa parte. Di seguito alcune indicazioni sugli **utenti diretti** in relazione ai servizi di cui hanno usufruito:

Animazione sociale territoriale 96% *persone fisiche*, 4% *enti*;

Comunicazione e informazione 89% *enti*, 11% *persone fisiche*;

Consulenza 50% *persone fisiche*, 50% *enti*;

Formazione 100% *persone fisiche*;

Logistica 57% *persone fisiche*, 43% *enti*;

Promozione 59% *persone fisiche*, 41% *enti*.

Tipologia di ente per Area di riferimento						
Area	RUNTS	RUNTS ODV	RUNTS APS	RUNTS Impresa sociale	RUNTS Altro ETS	Socio CSV
Promozione e Animazione	114	60 53%	37 32%	9 8%	8 7%	23
Comunicazione e informazione	120	64 53%	35 29%	9 8%	12 10%	33
Consulenza	395	239 61%	118 30%	5 1%	33 8%	78
Logistica	196	114 58%	58 30%	7 4%	17 9%	48

Per quanto riguarda gli utenti diretti nella categoria Enti non profit, sono 128 le associazioni non iscritte al RUNTS. Alcune di queste si erano rivolte al Centro per l'iscrizione al Registro e risultano iscritte nei primi mesi del 2026.

Rispetto al Registro, di seguito le associazioni che si sono rivolte al Centro distinte per la relativa sezione di iscrizione allo stesso:

Sezione del RUNTS	N° ETS destinatari dei servizi	Di cui Soci	Di cui Non Soci	% sul totale degli enti che hanno chiesto servizi	Percentuale di ETS che si rivolgono al Centro rispetto alle iscritte (*)
ODV	277	79	198	42%	56%
APS	164	15	149	25%	26%
Impresa sociale	20	0	20	3%	1%
Altro ETS	45	2	43	7%	25%
Non iscritte	128	0	128	23%	

(*) La percentuale si riferisce alla sola sezione di riferimento e non al totale di iscritte RUNTS; per questo motivo la somma della percentuale non ha valore in quanto è superiore al 100%.

Come si vede, sul totale degli enti che hanno chiesto servizi, il 42% è iscritto nella sezione ODV del RUNTS, il 25% sezione APS, il 7% agli Altri ETS e il 3% Imprese sociali, mentre il 23% non è iscritto.

Allo stesso tempo, leggendo dal punto di vista delle iscritte al Registro, si vede che il 56% delle ODV si rivolge al Centro per avere servizi, mentre APS e Altri ETS si assestano rispettivamente al 26% e al 25%. Solo l'1% delle Imprese sociali riceve servizi.

Per quanto riguarda i soci del CSV Cosenza, 96 ETS (su 115, equivalente all'83%) hanno richiesto dei servizi (questo dato è in aumento di 5 punti rispetto all'anno precedente).

I servizi più richiesti dai soci rientrano nell'ambito della Consulenza (70%), della Logistica (57%) e della Comunicazione e informazione (49%).

6.3.1.3 Tabelle rendicontazione sociale

In riferimento allo Strumento per la rendicontazione sociale richiesto dalla Fondazione ONC e in linea con quanto indicato negli Indirizzi strategici generali triennali 2025-2027 e nelle Linee guida 2026, vengono riportati i dati relativi alla platea dei fruitori per ciascuna area di riferimento di cui all'art. 63, c. 2, CTS (nella tabella che segue sono riportate anche le erogazioni di Formazione e le attività riguardanti attività avviate su iniziativa del CSV):

AREA DI RIFERIMENTO	Tutte
NUMERO SERVIZI EROGATI	3.227
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	654
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA ETS</i>	521
DI CUI ODV	278
DI CUI APS	170
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	73
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE</i>	97
DI CUI SOCI DEL CSV	97
DI CUI NON SOCI DEL CSV	557
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DI SERVIZI	1.463
DI CUI VOLONTARI	1.463

Inserire grafico generale

AREA DI RIFERIMENTO	Promozione
NUMERO SERVIZI EROGATI	606
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	191
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA ETS</i>	169
DI CUI ODV	96
DI CUI APS	44
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	29
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE</i>	45
DI CUI SOCI DEL CSV	45
DI CUI NON SOCI DEL CSV	146
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DI SERVIZI	802
DI CUI VOLONTARI	802

AREA DI RIFERIMENTO	Formazione
NUMERO SERVIZI EROGATI - CORSI	11
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	122
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA ETS</i>	110
DI CUI ODV	69
DI CUI APS	28
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	13
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE</i>	40
DI CUI SOCI DEL CSV	40
DI CUI NON SOCI DEL CSV	82
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DI SERVIZI	218
DI CUI VOLONTARI	218

AREA DI RIFERIMENTO	Consulenza
NUMERO SERVIZI EROGATI	1.357
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	488
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA ETS</i>	408
DI CUI ODV	239
DI CUI APS	124
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	45
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE</i>	77
DI CUI SOCI DEL CSV	77
DI CUI NON SOCI DEL CSV	411
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DI SERVIZI	551
DI CUI VOLONTARI	551

AREA DI RIFERIMENTO	Comunicazione
NUMERO SERVIZI EROGATI	510
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	143
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA ETS</i>	117
DI CUI ODV	59
DI CUI APS	35
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	35
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE</i>	34
DI CUI SOCI DEL CSV	34
DI CUI NON SOCI DEL CSV	109
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DI SERVIZI	551
DI CUI VOLONTARI	551

AREA DI RIFERIMENTO	Documentazione
NUMERO SERVIZI EROGATI	50
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	4
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA ETS</i>	4
DI CUI ODV	2
DI CUI APS	1
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	1
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE</i>	1
DI CUI SOCI DEL CSV	1
DI CUI NON SOCI DEL CSV	3
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DI SERVIZI	9
DI CUI VOLONTARI	9

AREA DI RIFERIMENTO	Logistica
NUMERO SERVIZI EROGATI	676
NUMERO ETS FRUITORI DEI SERVIZI	217
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER QUALIFICA GIURIDICA ETS</i>	186
DI CUI ODV	106
DI CUI APS	56
DI CUI ETS DIVERSO DA APS E ODV	24
<i>DI CUI SUDDIVISIONE PER APPARTENENZA A BASE SOCIALE</i>	45
DI CUI SOCI DEL CSV	45
DI CUI NON SOCI DEL CSV	172
NUMERO PERSONE FISICHE FRUITRICI DI SERVIZI	288
DI CUI VOLONTARI	288